

Dati statistico demografici dell'area metropolitana di Milano

a cura dell'Ufficio Servizi statistici
della Città metropolitana di Milano

1.2.1 La popolazione della Città metropolitana di Milano

Le Città metropolitane

La legge 56/2014 ha trasformato le più rilevanti aree urbanizzate del Paese tra cui Roma, Milano e altre otto province, in un nuovo ente di area vasta denominato “città metropolitana”, dotato di competenze molto più specifiche.

A questo primo gruppo si sono aggiunte quattro città metropolitane (Catania, Palermo, Messina e Cagliari) appartenenti a due delle regioni a statuto speciale. Il totale della popolazione delle 14 città metropolitane ammonta al 1° gennaio 2022 a 21.340.974 abitanti¹, con un calo complessivo di quasi 82 mila unità.

Sulla base di alcuni indicatori demografici e territoriali, riportati nelle *tabelle* sottostanti e nel *grafico* circolare, è possibile paragonare alcuni indicatori relativi alla città metropolitana di Milano con le altre aree urbane.

Dalla *tabella 1* si denota come la città metropolitana di Roma risulti prima come popolazione residente (soprattutto grazie all'apporto della capitale) e come numero medio di abitanti per comune, mentre Torino è quella più vasta in termini di superficie ed è quella con più comuni, Napoli primeggia per densità abitativa, ma, risulta quella con la minima superficie territoriale, mentre Genova è prima per il peso del capoluogo al confronto con il resto del territorio. Al contrario la città metropolitana di Cagliari, risulta ultima per numero di abitanti (così come il comune capoluogo) e per numero di comuni, mentre Reggio Calabria è fanalino di coda per densità abitativa e per numero medio di abitanti per comune. Per concludere Bari è in fondo alla classifica per ciò che concerne il suo peso rispetto al resto del territorio.

Tabella 1 – Le Città metropolitane in Italia (dati al 1° gennaio 2022)

Città metropolitane	Popolazione residente al 1-1-2022	Popolazione capoluogo al 1-1-2022	N. Comuni	Superficie kmq.	Densità demografica ab/kmq.	numero abitanti medi per comune	Peso capoluogo rispetto al resto del territorio
Roma	4.216.874	2.749.031	121	5.363,28	786,2	34.850	65,2
Milano	3.214.630	1.349.930	133	1.575,65	2.040,2	24.170	42,0
Napoli	2.988.376	921.142	92	1.178,93	2.534,8	32.482	30,8
Torino	2.208.370	848.748	312	6.827,00	323,5	7.078	38,4
Bari	1.226.784	315.948	41	3.862,88	317,6	29.922	25,8
Palermo	1.208.991	635.439	82	5.009,28	241,4	14.744	52,6
Catania	1.077.515	301.104	58	3.573,68	301,5	18.578	27,9
Bologna	1.010.812	387.842	55	3.702,32	273,0	18.378	38,4
Firenze	987.260	361.619	41	3.513,69	281,0	24.080	36,6
Venezia	836.916	251.944	44	2.472,91	338,4	19.021	30,1
Genova	817.402	561.203	67	1.833,79	445,7	12.200	68,7
Messina	603.229	221.246	108	3.266,12	184,7	5.585	36,7
Reggio di Calabria	522.127	172.479	97	3.210,37	162,6	5.383	33,0
Cagliari	421.688	149.092	17	1.248,68	337,7	24.805	35,4
Totale	21.340.974	9.226.767	1.268	46.638,58	457,6	16.830	43,2

La *tabella* che segue è dedicata alla presenza dei cittadini stranieri nelle 14 aree metropolitane del Paese. I cittadini non italiani, sono poco meno di 1 milione 900 mila, l'8,8% del totale, tasso che è

¹ Questo dato demografico e tutti i successivi, tranne quelli a loro volta segnalati, provengono dalla “stagione censuaria” avviata dall'Istat nell'ottobre 2018. Si è trattato, nello specifico, del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni, rilevazione che consente, con cadenza annuale e non più decennale, di rilasciare informazioni continue e tempestive sulle principali caratteristiche socio-economiche della popolazione dimorante abitualmente in Italia. Il Censimento permanente non coinvolge più tutte le famiglie nello stesso momento, ma solo un campione selezionato di esse, e grazie all'integrazione dei dati raccolti con le rilevazioni campionarie con quelli provenienti dalle fonti amministrative consente di restituire informazioni rappresentative dell'intera popolazione.

Le prime due rilevazioni del 2018 e 2019 hanno visto il coinvolgimento per anno di un campione di circa un milione e quattrocentomila famiglie in oltre 2.800 comuni. Nel 2020, a fronte dell'emergenza Covid-19, l'Istat ha modificato parzialmente il disegno censuario sospendendo le attività di raccolta dati sul territorio e presso le famiglie, tradizionalmente svolte da ottobre a dicembre, privilegiando soluzioni metodologiche più adeguate al contesto, come l'intensificazione dell'utilizzo dei dati amministrativi.

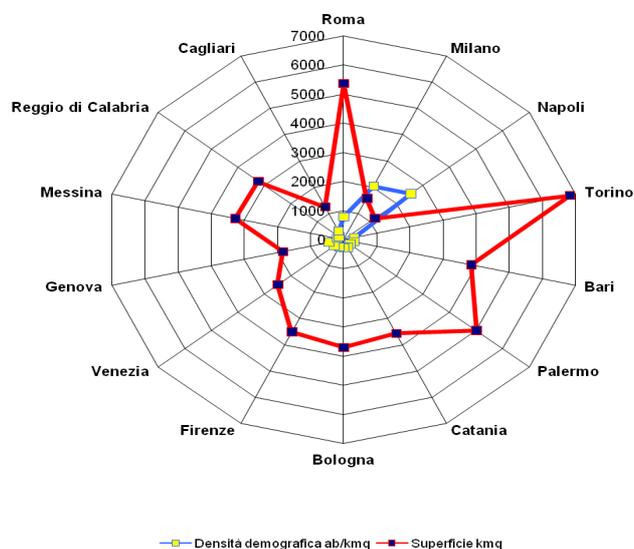
superiore anche se non do molto al dato nazionale che è dell'8,5%. Sono evidenti differenze notevoli tra i dati delle aree metropolitane di Milano con il 14,4%, di Firenze con il 12,7%, o di Bologna con l'11,9% e quelli di Palermo con il 2,8%, di Catania con il 3,1% o di Bari con il 3,4%. Più stridenti le discrepanze se si guardano le percentuali dei comuni capoluogo: Milano con il 18,8%, Venezia con il 15,2% e Bologna con il 15,1%, sono le realtà con maggiore presenza straniera, mentre Palermo con il 3,8%, Bari con il 4,0% e Catania con il 4,5% sono le città con i numeri più esigui.

Tabella 2 – Stranieri residenti nelle 14 aree metropolitane (dati al 1° gennaio 2022)

Città metropolitane	Stranieri residenti città metropolitane	% su popolazione	Stranieri residenti capoluogo	% su popolazione
Roma	498.958	11,8	338.548	12,3
Milano	463.591	14,4	253.531	18,8
Torino	208.871	9,5	124.545	14,7
Firenze	125.022	12,7	53.634	14,8
Napoli	121.307	4,1	53.440	5,8
Bologna	120.768	11,9	58.539	15,1
Venezia	86.667	10,4	38.177	15,2
Genova	74.665	9,1	57.840	10,3
Bari	42.047	3,4	12.766	4,0
Palermo	33.750	2,8	24.376	3,8
Catania	33.315	3,1	13.411	4,5
Reggio di Calabria	28.970	5,5	11.147	6,5
Messina	26.361	4,4	10.762	4,9
Cagliari	15.093	3,6	8.521	5,7
Totale	1.879.385	8,8	1.059.237	11,5

Il grafico circolare sottostante (Grafico 1), che mette a confronto le città metropolitane in base alla densità e alla superficie, evidenzia visivamente alcune casistiche: la prima è quella comprensiva di Napoli e Milano, con alta densità demografica (oltre i duemila abitanti per kmq); segue la situazione intermedia di Roma poco sotto gli 800 ab/kmq e il gruppo di sei aree metropolitane (Genova, Venezia, Cagliari, Torino, Bari e Catania) tra i 300 e i 450 ab./kmq. Tre sono le Città metropolitane inferiori ai 300 ab/kmq. (Firenze, Bologna e Palermo), mentre due (Messina e Reggio Calabria) hanno una densità al di sotto di 200 ab./kmq.

Grafico 1 – Comparazione delle città metropolitane in base alla densità e alla superficie



In base ai dati proposti si evince che le città metropolitane previste dalla Riforma Delrio non sono paragonabili tra di loro, per caratteristiche² geo-demografiche del territorio e *continuum* dell'urbanizzato.

La mappa dell'Italia riportata di seguito segnala in rosso, sul reticolo dei confini provinciali e metropolitani, i comuni italiani che hanno una densità abitativa oltre la soglia di 1000 ab. al kmq, un valore limite di densità abbastanza elevato per evidenziare le aree fortemente urbanizzate e la collocazione geografica rispetto al reticolo degli enti territoriali di area vasta.

L'estensione del colore rosso sulla mappa rappresenta una verifica importante, quasi una controprova quantitativa dei confini amministrativi.

Come si può osservare dalle macchie di colore rosso, due sono le aree urbane con ampie caratteristiche metropolitane: Napoli e Milano. Quest'ultima si estende ben oltre i confini amministrativi della vecchia provincia, riversandosi verso nord e est. Rimangono sotto la soglia dei mille ab./kmq alcuni comuni a ovest, della fascia del parco del Ticino, e a sud nell'area del parco Sud.

Le altre grosse conurbazioni, salvo il caso di Napoli, sono molto meno estese rispetto ai confini amministrativi delle rispettive città metropolitane, come Venezia, Bari, Torino, Bologna e Firenze.

Mappa³ dei Comuni e delle circoscrizioni territoriali provinciali e metropolitane. I comuni con più di mille abitanti al kmq sono evidenziati in rosso



² Esiste una vasta e corposa letteratura scientifica che tratta della consistenza e della forma di un'area metropolitana e che individua anche altri elementi oltre quelli indicati, soprattutto nel bacino della mobilità giornaliera. Sono stati importanti gli studi di Guido Martinotti sui *city users* e sulle varie categorie di "abitanti urbani". Si possono avere due fondamentali tipologie:

- a) *pendolare*, coloro che frequentano la città con cadenza periodica/regolare, come luogo di studio o di lavoro;
- b) *occasionale*, per motivi di studio o lavoro, per l'acquisto di particolari prodotti o l'accesso a servizi pubblici o privati, specie quelli culturali, sportivi, turistici, di spettacolo e intrattenimento nel centro urbano e non altrove.

³ Tratta dal sito web Comuniverso.it di Ancitel

http://www.comuniverso.it/index.cfm?Mappa_citt%C3%A0_e_aree_metropolitane&maplist=metropolitan&menu=560

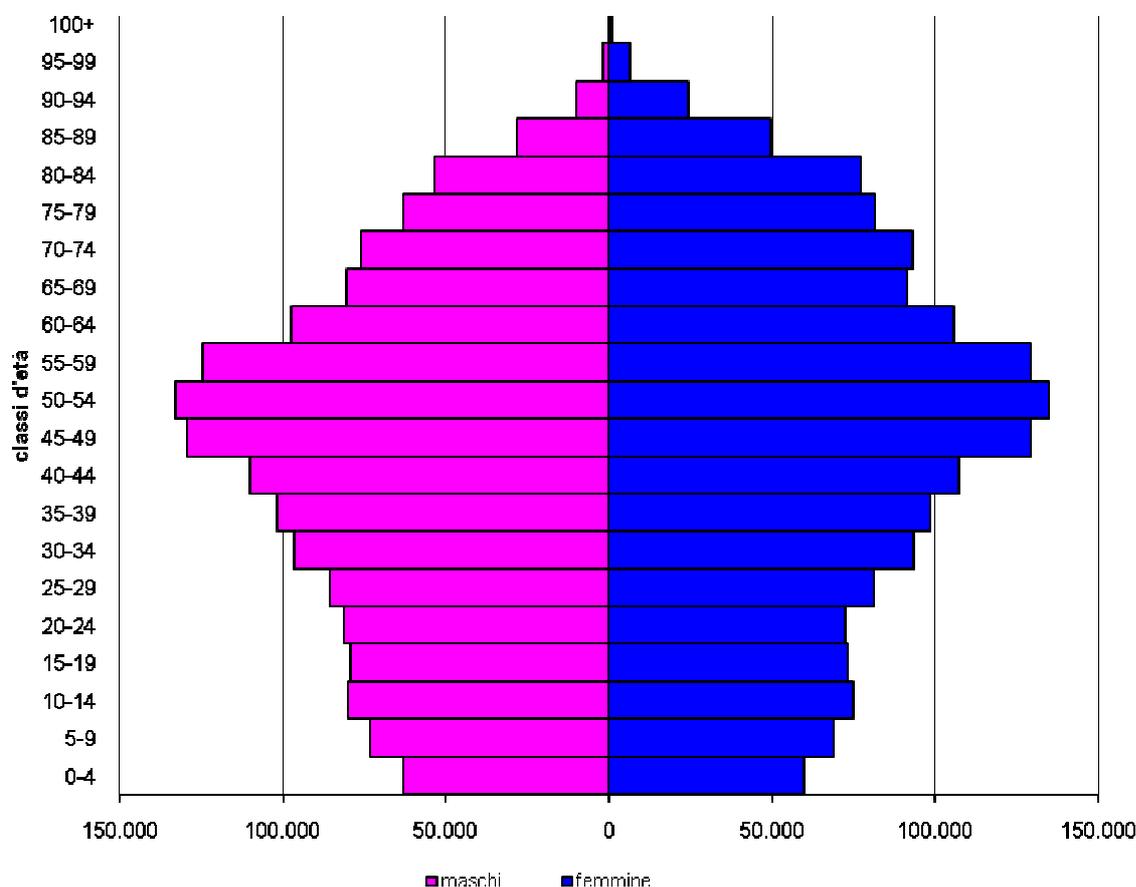
Popolazione residente: Italia, Lombardia e Città metropolitana di Milano

I dati demografici degli ultimi due anni hanno subito un'ennesima e forte contrazione anche e soprattutto a causa dell'ulteriore diminuzione della natalità e di una prevalenza marcata della mortalità dovuta (anche in parte), alla pandemia da Covid 19 (si veda un successivo paragrafo).

La città di Milano continua ad essere il grande centro urbano dove si concentrano gli incrementi dei flussi migratori e il polo di attrazione per le persone provenienti dalle altre regioni italiane, ma soprattutto dall'estero⁴.

Il tasso di attività femminile, anche in questo periodo di crisi, si è mantenuto stabile, interagendo con un livello di fecondità⁵ fermo su valori molto bassi. Con l'ingresso nell'età riproduttiva di coorti femminili molto più ridotte da un punto di vista numerico, le nascite sono destinate inevitabilmente a contrarsi velocemente, ben sotto il livello di sostituzione, come si può visivamente rilevare nel sottostante *grafico*.

Grafico 2 - Popolazione della Città metropolitana di Milano per età e sesso al 1° gennaio 2022



Il *grafico*, denominato piramide delle età, rappresenta la distribuzione della popolazione residente nella città metropolitana di Milano per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2022.

La popolazione è rappresentata per classi quinquennali d'età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a destra) e le femmine (a sinistra).

⁴ Il fenomeno è rilevabile nei vari gruppi etnici che si sovrappongono ad ondate cicliche e tendono a formare aree di prevalenza sul territorio.

⁵ Nella Città metropolitana di Milano (dato del 2020) il tasso di fecondità delle donne italiane è intorno all'1,15 mentre per le straniere si attesta all'1,64, per un totale di 1,24, mentre l'età media al parto è sempre più alta ha raggiunto 33,17 (fonte: Istat).

Il notevole apporto alle nascite delle donne provenienti dall'estero che ha di fatto compensato la vistosa caduta delle nascite da donne italiane, in questi ultimi anni è in continua diminuzione⁶. Un dato significativo in tempi di pandemia è quello della speranza di vita (stima al 2021) che si attesta nell'ambito metropolitano a 81,5 per i maschi e 86,0 anni per le femmine⁷.

Nelle *tabelle* successive sono riportati i dati relativi alla popolazione residente per i vari ambiti territoriali: nazionale, regionale e metropolitano. (Cfr. *Tabella 3 e Tabella 3-bis*).

Tabella 3 - Popolazione residente al 1.1.2021 e variazioni rispetto al 1.1.2020⁸

	Italia	Lombardia	Città Metropolitana di Milano
<i>Popolazione residente al 1.1.2021</i>	59.236.213	9.981.554	3.241.813
<i>Variazione assoluta 2020-2021</i>	-405.275	-46.048	-23.514
<i>Variazione percentuale 2020-2021</i>	-0,7	-0,5	-0,7

La popolazione residente nella città metropolitana di Milano al 1° gennaio 2021 (cfr. *Tabella 3*) è di 3.241.813. Il 42% della popolazione è concentrato nel comune di Milano mentre l'area metropolitana milanese registra 35.447 residenti in meno rispetto al 2019, con una variazione del -1,1%, imputabile in particolare al capoluogo, che ha avuto una decrescita di residenti di 46.050 unità.

Nella *Tabella 3 bis* sono riportati i dati delle variazioni assolute e percentuali intervenute nell'ultimo anno: l'area metropolitana milanese registra un decremento di -27.183 residenti rispetto a inizio 2021, attestandosi a 3.214.630 con una variazione del -0,8%, mentre la città di Milano, a sua volta ha subito una diminuzione della popolazione di -24.652 unità (pari al -1,8%).

Tabella 3 bis - Popolazione residente al 1.1.2022 e variazioni rispetto al 1.1.2021

	Italia	Lombardia	Città Metropolitana di Milano
<i>Popolazione residente al 1.1.2022</i>	59.030.133	9.943.004	3.214.630
<i>Variazione assoluta 2021-2022⁹</i>	-206.080	-38.550	-27.183
<i>Variazione percentuale 2021-2022</i>	-0,3	-0,4	-0,8

Come oramai da molti anni anche nel 2021 il peso demografico della città metropolitana di Milano a livello regionale si consolida attestandosi al 32,3 della popolazione, mentre sul totale nazionale risulta pari al 5,4%. La componente femminile della popolazione dell'area metropolitana si attesta nel 2020 al 51,3% non dissimile dall'anno precedente, leggermente superiore in Milano città (51,7%) in leggero calo rispetto sia al 2019 che al 2018, per il maggiore peso della componente anziana (in particolare della "quarta età") dove prevale nettamente la presenza femminile.

Il peso demografico della città di Milano in un anno è ridisceso al 42,0% dal precedente 42,3% della popolazione della città metropolitana. La Lombardia, si attesta a 9.943.004, il suo peso sul totale nazionale aumenta impercettibilmente attestandosi all'attuale 16,8%.

⁶ Le cittadine straniere residenti, che finora hanno parzialmente riempito i "vuoti" di popolazione femminile ravvisabili nella struttura per età delle donne italiane, stanno a loro volta "invecchiando": la quota di 35-49enni sul totale delle cittadine straniere in età feconda passa dal 41% al 1° gennaio 2005 al 30,9% al 1° gennaio 2022. Ciò è conseguenza delle dinamiche migratorie nell'ultimo decennio. Le grandi regolarizzazioni del 2002 hanno dato origine nel corso del 2003- 2004 alla concessione di circa 650 mila permessi di soggiorno, che si sono in gran parte tradotti in un "boom" di iscrizioni in anagrafe dall'estero (oltre 1 milione 100 mila in tutto, che ha fatto raddoppiare il saldo migratorio degli anni 2003-2004 rispetto al biennio precedente). Le boomers, che hanno fatto il loro ingresso o sono "emerse" in seguito alle regolarizzazioni, hanno realizzato nei dieci anni successivi buona parte dei loro progetti riproduttivi nel nostro Paese, contribuendo in modo importante all'aumento delle nascite e della fecondità di periodo.

⁷ Il dato del 2019 si attestava a 82,2 per i maschi e a 86,3 per le femmine, con una differenza oramai quasi annullata con il dato stimato sopra riportato riguardante il 2021.

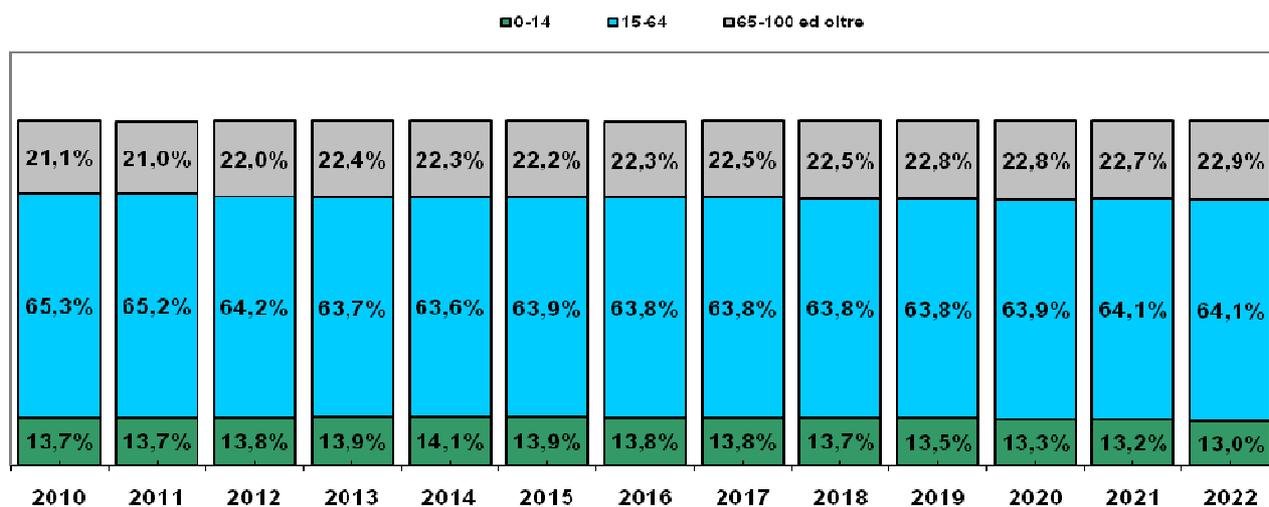
⁸ Si segnala che con i dati del Censimento 2018 si è verificato l'interruzione della serie storica rispetto ai dati precedenti

⁹ Dal 2015 il numero dei residenti in Italia ha registrato una diminuzione consistente per la prima volta negli ultimi novanta anni. Il fenomeno si è ripetuto anche negli anni successivi (il totale di questi 7 anni ammonta a 1.765.479 unità in meno, con questa popolazione sarebbe il secondo comune più popoloso del Paese). Nel 2021, il saldo complessivo è negativo per -206.080 unità. Il calo riguarda sia la popolazione di cittadinanza italiana -141.178 residenti, che la popolazione straniera, che ha subito una riduzione di -64.902 unità.

Indici demografici e struttura per età della Città metropolitana di Milano

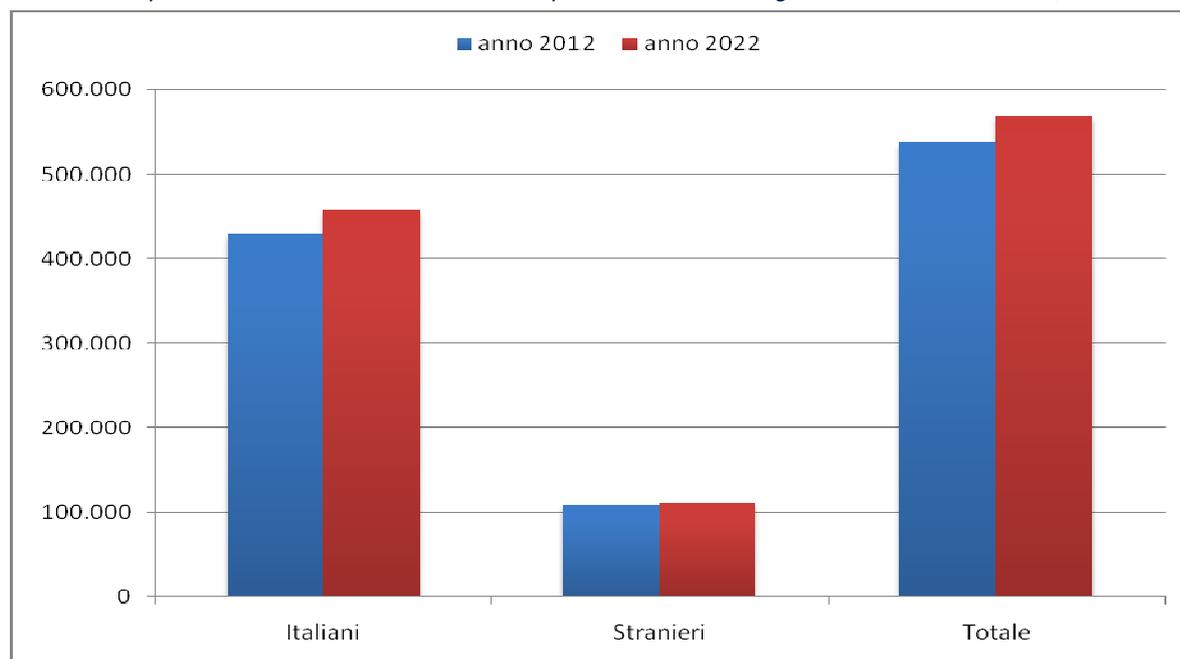
La struttura della popolazione della Città metropolitana di Milano (come si può osservare nel grafico sottostante) suddivisa per tre fasce di età: giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni e anziani 65 anni e oltre, negli ultimi dodici anni (2010-2022) è da definirsi regressiva in quanto la popolazione anziana è maggiore di quella giovane. Tale tendenza si è accresciuta, nel periodo in esame vi è una diminuzione dei giovani dal 13,7% del 2010 all'attuale 13,0%, si è verificato, nel contempo, un aumento consistente (+1,8%) della popolazione anziana, mentre si è registrata una diminuzione degli adulti scesi quasi della medesima percentuale (-1,2%).

Grafico 3 - Istogramma in pila della struttura per età (2010-2022) (dati al 1° gennaio 2022)



L'Italia è uno dei paesi con il più basso peso delle nuove generazioni, infatti, negli ultimi undici anni la popolazione residente di età compresa tra i 18 e 34 anni è diminuita in Italia di quasi 1.150.000 unità scendendo da poco più di 11,4 milioni a poco meno di 10,3 milioni e solo il contributo positivo dei cittadini stranieri ha permesso di attenuare questa dinamica. Tale fenomeno, con le dovute proporzioni, si è verificato anche nel territorio della Città metropolitana di Milano, come possiamo vedere nel grafico qui sotto.

Grafico 4 Popolazione residente di età 18-34 anni per cittadinanza al 1 gennaio anni 2012 – 2022, valori in migliaia



I residenti totali (18-34 anni) sono aumentati nel periodo 2011 – 2021 di oltre 31.150 unità, da suddividersi in quasi 3 mila stranieri e oltre 28.300 italiani.

I dati in termini assoluti della struttura per età (*tabella* sottostante le prime tre colonne), rendono ancor più evidente quanto esaminato nel *Grafico 3*, e in parte anche nel *Grafico 4*, e dimostrano, qualora ce ne fosse il bisogno, l'invecchiamento costante e inesorabile della popolazione del milanese (nel periodo 2012-2022). Nell'ultima colonna, invece, osserviamo l'età media¹⁰ che ha subito, addirittura un incremento di + 1,1.

Tabella 4 - Struttura per età della Città metropolitana di Milano (2012-2022)

Anno 1° gennaio	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni	Totale residenti	Età media
2012	419.325	1.947.345	668.773	3.035.443	44,1
2013	427.793	1.959.314	687.976	3.075.083	44,2
2014	446.684	2.020.204	709.292	3.176.180	44,2
2015	444.423	2.042.736	709.666	3.196.825	44,1
2016	444.181	2.047.663	716.665	3.208.509	44,3
2017	443.032	2.052.466	722.703	3.218.201	44,5
2018	442.432	2.063.508	728.718	3.234.658	44,6
2019	438.346	2.071.954	739.777	3.250.077	44,8
2020	433.357	2.086.430	745.540	3.265.327	45,0
2021	427.572	2.079.429	734.812	3.241.813	45,0
2022	419.299	2.059.183	736.148	3.214.630	45,2

La *tabella* sottostante riporta i principali indici demografici dell'ultimo decennio, in primis l'indice di vecchiaia¹¹, che rappresenta lo stato d'invecchiamento di una popolazione, nel caso specifico si è passati da 159,5 (del 2012) all'attuale 175,6. Gli altri indici non fanno altro che rafforzare quanto già detto, ad esempio l'indice di dipendenza strutturale¹² segnala, per l'anno in corso, 56,1 individui a carico ogni 100 lavoratori, oppure l'indice di dipendenza anziani che al 1° gennaio 2022 per il secondo anno di seguito raggiunge il 35,7, indice in costante aumento¹³. Anche l'indice di ricambio della popolazione attiva¹⁴, che nel caso dell'area metropolitana milanese si attesta a 149,1, denota che la fascia di popolazione in età lavorativa è particolarmente anziana, infatti la popolazione attiva è tanto più giovane, quanto più l'indicatore si approssima a 100.

L'indice di struttura della popolazione attiva¹⁵, rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa, come si può notare è in continuo e costante aumento, nell'ultimo decennio è passato da 130,4 del 2012 a 139,1 del 2022, un balzo in avanti di quasi 9 punti. Anche gli altri due indici, che seguono, non si discostano dal trend, infatti, l'indice di carico di figli per donna feconda¹⁶ è stato in costante aumento, sino al 2014, da quel momento segna il passo

¹⁰ La media delle età di una popolazione, viene calcolata facendo il rapporto tra la somma delle età di tutti gli individui e il numero della popolazione residente. Questo dato non va confuso con l'aspettativa di vita di una popolazione.

¹¹ È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni, nello specifico nel 2020 tale rapporto indica, nell'area metropolitana milanese, che ogni 172,5 anziani vi sono 100 giovani.

¹² Tale indicatore è il carico sociale ed economico della popolazione non attiva 0-14 e 65 ed oltre, su quella attiva 15-64 anni.

¹³ Vale a dire il rapporto la popolazione di 65 anni e più e coloro che sono in età attiva (15-64 anni).

¹⁴ Vale a dire il rapporto tra la fascia di popolazione che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-19 anni) e coloro che sono vicini o stanno per andare in pensione (60-64 anni).

¹⁵ Si riferisce al rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).

¹⁶ Tale indice stima il carico di figli in età prescolare per le mamme lavoratrici, si calcola attraverso il rapporto percentuale tra il numero di bambini fino a 4 anni e il numero di donne in età feconda (15-49 anni).

arretrando sino al 18,7 del 2022, sicuramente di segno opposto è l'indice di natalità¹⁷, sceso nell'ultimo decennio dal 9,7% del 2012 all'7,2% del 2021 (ultimo dato presente). Quanto all'indice di mortalità¹⁸, come si può osservare non ha un andamento costante, in balia com'è di molte variabili (nel caso specifico la pandemia), rimanendo comunque, tranne qualche eccezione, sempre sopra il 9,0%, nel 2021 si attesta al 10,5% (ultimo dato disponibile).

Tabella 5 - Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente nella Città metropolitana di Milano (2012-2022)

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza anziani	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio popolazione attiva	Indice di struttura popolazione attiva	Indice di carico di figli per donna feconda	Indice di natalità (x 1.000 ab.)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1-1/31-12	1-1/31-12
2012	159,5	34,3	55,9	148,8	130,4	21,3	9,4	9,7
2013	160,8	35,1	56,9	145,0	134,0	21,5	8,9	9,0
2014	158,8	35,1	57,2	137,0	138,5	21,5	8,7	8,7
2015	159,7	34,7	56,5	131,9	134,8	20,8	8,5	9,7
2016	161,3	35,0	56,7	129,0	137,3	20,5	8,4	9,2
2017	163,1	35,2	56,8	128,7	139,0	20,3	8,1	9,6
2018	164,7	35,3	56,8	128,8	140,0	20,1	7,7	9,5
2019	168,8	35,7	56,9	130,0	140,2	19,8	7,4	9,6
2020	172,0	35,7	56,5	130,8	139,3	19,3	7,2	12,7
2021	171,9	35,3	55,9	143,6	137,3	19,0	7,2	10,5
2022	175,6	35,7	56,1	149,1	139,1	18,7	-	-

I dati demografici e territoriali dei 133 Comuni

Nella *tabella* che segue sono riportati i principali dati per ciascun Comune: popolazione residente degli ultimi due anni, la loro variazione e la densità abitativa. Le successive quattro colonne permettono di avere in estrema sintesi l'andamento demografico del Comune, con nati e morti, in confronto con i due saldi, quello migratorio e naturale, che consentono di osservare in che modo si stia sviluppando demograficamente ciascuna municipalità (cfr. *Tabella 6*).

Tabella 6 - Principali dati per ciascun Comune della Città metropolitana di Milano (dati al 1° gennaio 2022)

Comune	Popolazione 1.1.2022	Popolazione 1.1.2021	Var. 1.1.2022-1.1.2021	Densità ab./kmq	Saldo Migratorio	Nati	Morti	Saldo Naturale
Abbiategrasso	32.383	32.476	-93	677,78	-24	250	349	-99
Albairate	4.713	4.670	43	314,58	61	33	50	-17
Arconate	6.758	6.686	72	802,50	82	37	54	-17
Arese	19.551	19.463	88	2.978,75	147	112	170	-58
Arluno	12.275	12.196	79	993,23	89	96	115	-19
Assago	9.140	9.260	-120	1.135,05	-16	75	69	6

¹⁷ Rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti.

¹⁸ Rappresenta il numero medio di decessi in un anno ogni mille abitanti.

Comune	Popolazione 1.1.2022	Popolazione 1.1.2021	Var. 1.1.2022- 1.1.2021	Densità ab./kmq	Saldo Migratorio	Nati	Morti	Saldo Naturale
Baranzate	11.762	11.866	-104	4.234,90	-66	98	86	12
Bareggio	17.174	17.253	-79	1.508,57	-31	120	204	-84
Basiano	3.654	3.665	-11	796,84	-14	17	24	-7
Basiglio	8.040	7.933	107	946,73	46	55	43	12
Bellinzago Lombardo	3.809	3.797	12	829,78	30	27	34	-7
Bernate Ticino	2.976	3.018	-42	244,68	-9	14	43	-29
Besate	2.028	2.045	-17	159,15	-18	19	21	-2
Binasco	7.086	7.199	-113	1.830,30	-60	60	102	-42
Boffalora sopra Ticino	4.110	4.073	37	536,95	41	32	48	-16
Bollate	36.166	36.239	-73	2.755,99	163	222	399	-177
Bresso	26.081	26.172	-91	7.710,80	105	158	334	-176
Bubbiano	2.460	2.438	22	834,18	23	13	16	-3
Buccinasco	26.912	27.015	-103	2.241,88	2	167	210	-43
Buscate	4.633	4.553	80	591,52	66	28	45	-17
Bussero	8.341	8.380	-39	1.818,64	-39	55	67	-12
Busto Garolfo	14.043	13.991	52	1.081,28	89	84	135	-51
Calvignasco	1.222	1.240	-18	707,50	-9	9	10	-1
Cambiago	7.118	7.113	5	991,32	12	64	63	1
Canegrate	12.499	12.466	33	2.378,99	82	66	127	-61
Carpiano	4.150	4.153	-3	240,67	7	35	26	9
Carugate	15.664	15.581	83	2.908,28	88	114	155	-41
Casarile	4.020	4.025	-5	548,81	-9	18	29	-11
Casorezzo	5.535	5.513	22	839,25	19	41	53	-12
Cassano d'Adda	19.194	19.151	43	1.031,86	117	116	208	-92
Cassina de' Pecchi	13.941	13.920	21	1.933,67	28	113	112	1
Cassinetta di Lugagnano	1.906	1.853	53	574,51	62	10	21	-11
Castano Primo	10.862	10.980	-118	566,51	-51	62	124	-62
Cernusco sul Naviglio	34.969	35.012	-43	2.645,00	106	270	335	-65
Cerro al Lambro	5.090	5.093	-3	510,87	-11	39	39	0
Cerro Maggiore	14.984	15.021	-37	1.480,44	15	91	185	-94

Comune	Popolazione 1.1.2022	Popolazione 1.1.2021	Var. 1.1.2022- 1.1.2021	Densità ab./kmq	Saldo Migratorio	Nati	Morti	Saldo Naturale
Cesano Boscone	23.520	23.686	-166	5.971,21	-111	180	273	-93
Cesate	14.218	14.276	-58	2.464,94	-45	107	145	-38
Cinisello Balsamo	74.391	74.636	-245	5.846,37	150	496	808	-312
Cislino	5.031	4.929	102	342,79	99	36	43	-7
Cologno Monzese	46.633	47.208	-575	5.550,09	-359	360	470	-110
Colturano	2.041	2.009	32	490,11	28	14	20	-6
Corbetta	18.763	18.600	163	1.004,07	175	151	166	-15
Cormano	20.327	20.317	10	4.543,97	108	146	236	-90
Cornaredo	20.576	20.590	-14	1.859,12	46	143	223	-80
Corsico	34.438	34.601	-163	6.428,24	-56	237	412	-175
Cuggiono	8.138	8.194	-56	545,20	-38	45	85	-40
Cusago	4.402	4.315	87	384,16	98	34	26	8
Cusano Milanino	18.869	18.787	82	6.122,72	177	135	224	-89
Dairago	6.372	6.332	40	1.130,67	39	40	54	-14
Dresano	3.035	3.006	29	872,35	42	17	34	-17
Gaggiano	9.218	9.225	-7	351,08	55	58	89	-31
Garbagnate Milanese	26.792	26.771	21	2.978,48	120	166	289	-123
Gessate	8.791	8.842	-51	1.132,93	-43	54	73	-19
Gorgonzola	20.949	20.899	50	1.980,00	147	149	216	-67
Grezzago	3.071	3.067	4	1.248,58	3	18	23	-5
Gudo Visconti	1.634	1.614	20	267,81	7	16	10	6
Inveruno	8.487	8.525	-38	699,38	0	67	117	-50
Inzago	11.245	11.255	-10	921,30	61	74	134	-60
Lacchiarella	9.060	9.060	0	376,87	55	54	89	-35
Lainate	26.126	26.137	-11	2.020,04	141	162	267	-105
Legnano	59.955	59.855	100	3.391,37	276	441	664	-223
Liscate	4.009	4.042	-33	426,18	-22	24	31	-7
Locate di Triulzi	10.264	10.290	-26	813,93	-27	84	85	-1
Magenta	24.130	24.107	23	1.097,19	199	183	291	-108
Magnago	9.336	9.268	68	831,34	93	54	80	-26

Comune	Popolazione 1.1.2022	Popolazione 1.1.2021	Var. 1.1.2022- 1.1.2021	Densità ab./kmq	Saldo Migratorio	Nati	Morti	Saldo Naturale
Marcallo con Casone	6.186	6.134	52	753,62	67	39	72	-33
Masate	3.671	3.580	91	837,11	83	37	31	6
Mediglia	12.293	12.220	73	559,92	71	109	135	-26
Melegnano	17.972	18.011	-39	3.595,41	0	160	234	-74
Melzo	18.503	18.566	-63	1.884,12	83	125	229	-104
Mesero	4.191	4.199	-8	743,11	-7	22	30	-8
Milano	1.349.930	1.374.582	-24.652	7.430,56	-1.088	10.133	14.578	-4.445
Morimondo	1.024	1.032	-8	39,38	1	5	18	-13
Motta Visconti	8.120	8.053	67	772,38	61	51	73	-22
Nerviano	16.928	16.973	-45	1.276,77	44	102	207	-105
Nosate	636	640	-4	130,42	2	1	9	-8
Novate Milanese	19.877	20.056	-179	3.639,14	40	128	253	-125
Noviglio	4.528	4.514	14	285,53	-6	29	32	-3
Opera	14.152	14.100	52	1.852,70	176	105	159	-54
Ossona	4.343	4.276	67	725,83	82	40	53	-13
Ozzero	1.405	1.418	-13	128,04	-10	10	15	-5
Paderno Dugnano	47.090	47.380	-290	3.336,38	-109	308	487	-179
Pantigliate	5.796	5.862	-66	1.018,24	-87	47	51	-4
Parabiago	27.859	27.919	-60	1.949,18	-2	185	311	-126
Paullo	11.108	11.147	-39	1.259,24	-21	68	109	-41
Pero	11.477	11.451	26	2.305,41	129	82	132	-50
Peschiera Borromeo	24.084	23.847	237	1.037,14	327	150	182	-32
Pessano con Bornago	8.983	9.025	-42	1.348,29	-11	69	84	-15
Pieve Emanuele	15.671	15.699	-28	1.213,49	-22	100	102	-2
Pioltello	36.202	36.147	55	2.764,80	-54	295	287	8
Pogliano Milanese	8.393	8.329	64	1.754,06	96	58	99	-41
Pozzo d'Adda	6.472	6.345	127	1.553,94	113	60	53	7
Pozzuolo Martesana	8.543	8.547	-4	703,74	37	55	87	-32
Pregnana Milanese	7.286	7.330	-44	1.435,81	2	52	77	-25
Rescaldina	14.129	14.057	72	1.759,53	76	109	147	-38

Comune	Popolazione 1.1.2022	Popolazione 1.1.2021	Var. 1.1.2022- 1.1.2021	Densità ab./kmq	Saldo Migratorio	Nati	Morti	Saldo Naturale
Rho	50.618	50.742	-124	2.275,64	147	376	574	-198
Robecchetto con Induno	4.767	4.775	-8	342,22	21	22	52	-30
Robecco sul Naviglio	6.745	6.758	-13	340,90	-13	50	67	-17
Rodano	4.627	4.613	14	353,94	40	30	42	-12
Rosate	5.758	5.799	-41	308,21	-24	41	53	-12
Rozzano	41.435	41.844	-409	3.384,24	-274	306	423	-117
San Colombano al Lambro	7.239	7.275	-36	437,39	4	50	109	-59
San Donato Milanese	32.008	32.545	-537	2.485,79	-181	209	331	-122
San Giorgio su Legnano	6.697	6.681	16	3.088,88	18	48	66	-18
San Giuliano Milanese	39.253	39.308	-55	1.271,64	48	325	355	-30
San Vittore Olona	8.259	8.274	-15	2.368,38	15	51	77	-26
San Zenone al Lambro	4.489	4.422	67	620,40	55	23	32	-9
Santo Stefano Ticino	4.932	4.938	-6	993,09	-9	38	50	-12
Sedriano	12.551	12.403	148	1.618,90	148	81	106	-25
Segrate	36.591	36.482	109	2.092,33	231	272	344	-72
Senago	21.360	21.307	53	2.483,95	110	142	210	-68
Sesto San Giovanni	79.442	80.203	-761	6.790,32	-194	548	900	-352
Settala	7.267	7.330	-63	417,07	-26	35	55	-20
Settimo Milanese	20.062	20.133	-71	1.871,56	40	122	160	-38
Solaro	13.924	13.991	-67	2.085,65	-48	102	140	-38
Trezzano Rosa	5.374	5.297	77	1.564,16	92	32	37	-5
Trezzano sul Naviglio	21.460	21.453	7	1.993,26	137	158	174	-16
Trezzo sull'Adda	11.930	11.981	-51	913,92	13	84	148	-64
Tribiano	3.672	3.654	18	524,89	8	34	25	9
Truccazzano	5.844	5.853	-9	265,83	14	34	49	-15
Turbigo	7.046	7.092	-46	827,04	32	43	92	-49
Vanzaghello	5.262	5.243	19	945,88	40	27	52	-25
Vanzago	9.327	9.318	9	1.540,74	7	63	101	-38
Vaprio d'Adda	9.462	9.349	113	1.322,51	84	84	89	-5

Comune	Popolazione 1.1.2022	Popolazione 1.1.2021	Var. 1.1.2022- 1.1.2021	Densità ab./kmq	Saldo Migratorio	Nati	Morti	Saldo Naturale
Vermezzo con Zelo ¹⁹	5.831	5.796	35	543,08	28	46	54	-8
Vernate	3.332	3.304	28	227,37	28	24	28	-4
Vignate	9.253	9.301	-48	1.081,87	12	62	83	-21
Villa Cortese	6.175	6.133	42	1.739,09	78	41	85	-44
Vimodrone	16.753	16.816	-63	3.532,60	5	111	168	-57
Vittuone	9.274	9.244	30	1.512,02	74	64	94	-30
Vizzolo Predabissi	3.852	3.898	-46	681,70	-39	27	49	-22
Zibido San Giacomo	6.837	6.867	-30	278,17	-69	56	50	6
<i>Città metropolitana di Milano</i>	3.214.630	3.241.813	-27.183	2.040,19	3.266	23.160	33.642	-10.482

Dalla lettura dei dati a livello comunale si evidenzia una notevole variabilità tra i 133 Comuni, soprattutto in base alla posizione geografica rispetto al nucleo urbano principale. Osservando i dati riguardanti la densità ab./kmq, ad esempio, si passa da un minimo di poco superiore ai 39 ab./kmq. ad un massimo di oltre 7.700 ab./kmq nel nucleo urbano centrale intorno al capoluogo. I valori più alti in assoluto sono a Bresso con 7.710,80 ab./kmq (in leggera decrescita) e a Milano (anch'esso in flessione) con 7.430,56 ab./kmq.

Si osserva, ad esempio, come relativamente al saldo naturale, questo dato è in quasi tutti i comuni negativo, con una punta piuttosto accentuata a Milano, mentre, al contrario, è prevalentemente positivo il saldo migratorio ed in questo caso spicca Peschiera Borromeo.

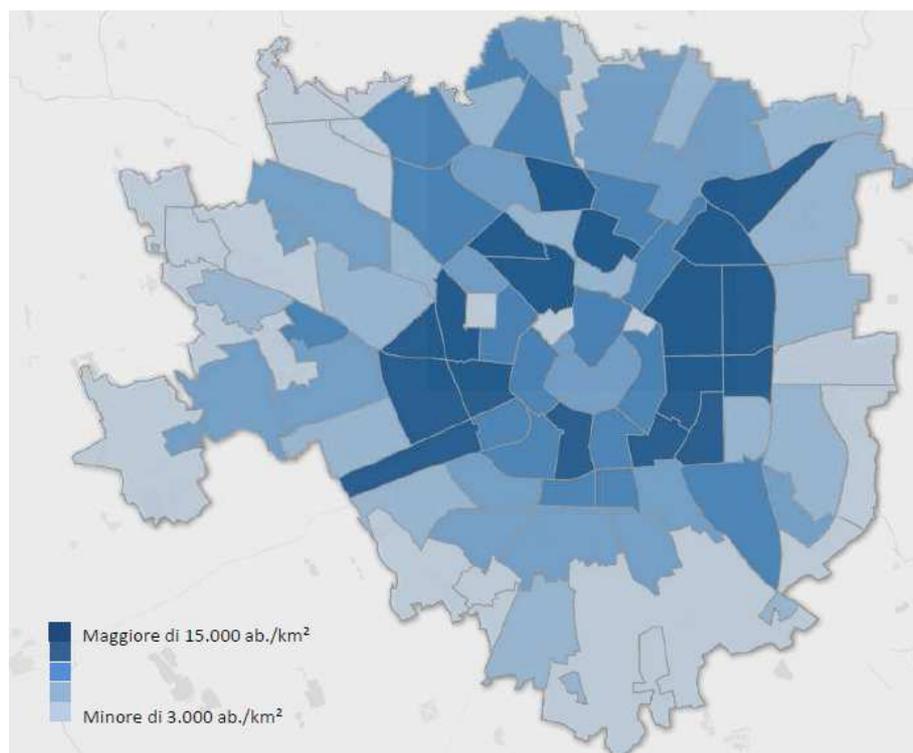
Tabella 7 - Graduatoria decrescente dei primi dieci Comuni con maggiori densità abitative (dati al 1° gennaio 2022)

Comune	Densità ab./kmq	Popolazione residente 1.1.2022	Saldo Naturale	Saldo Migratorio
Bresso	7.710,80	26.081	-176	105
Milano	7.430,56	1.349.930	-4.445	-1.088
Sesto San Giovanni	6.790,32	79.442	-352	-194
Corsico	6.428,24	34.438	-175	-56
Cusano Milanino	6.122,72	18.869	-89	177
Cesano Boscone	5.971,21	23.520	-93	-111
Cinisello Balsamo	5.846,37	74.391	-312	150
Cologno Monzese	5.550,09	46.633	-110	-359
Cormano	4.543,97	20.327	-90	108
Baranzate	4.234,90	11.762	12	-66

Nella *tabella* qui sopra sono riportati i dieci Comuni con i valori di densità più alti (oltre i 4 mila abitanti al kmq.) in graduatoria decrescente.

¹⁹ La legge regionale n. 1/2019, entrata in vigore l'8 febbraio 2019, ha istituito il Comune di Vermezzo con Zelo a seguito della fusione di Vermezzo e Zelo Surrigone. I dati, sopra rappresentati, sono riferiti al nuovo Ente.

Comune di Milano²⁰: mappa tematica delle densità abitative negli 88 quartieri (aree NIL)



Tornando per un ultimo commento alla *Tabella 6*, si nota come in fondo alla graduatoria ci sono i comuni della corona più esterna con densità abitative sensibilmente più basse, come Nosate con 130,42 ab./kmq, Ozzero 128,04 ab./kmq, e Morimondo con 39,38 ab./kmq.

A Milano città i valori di densità sono estremamente variabili, con punte massime nella prima cerchia intorno al centro storico, con cifre di densità in qualche caso che sfiorano i 13 mila ab./kmq.

Residenti per cittadinanza

Sono considerati “residenti stranieri” le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.

L'incidenza dei cittadini stranieri sul totale della popolazione residente è molto più rilevante nelle grandi aree urbane metropolitane, come bene si denota dalla sottostante *Tabella 8*. Si passa da una media a livello nazionale del 8,5%, a livello regionale dell'11,6%, per l'area metropolitana del 14,4% e del 18,8% per Milano città.

Tabella 8 - Popolazione residente con cittadinanza non italiana (dati al 1° gennaio 2022)

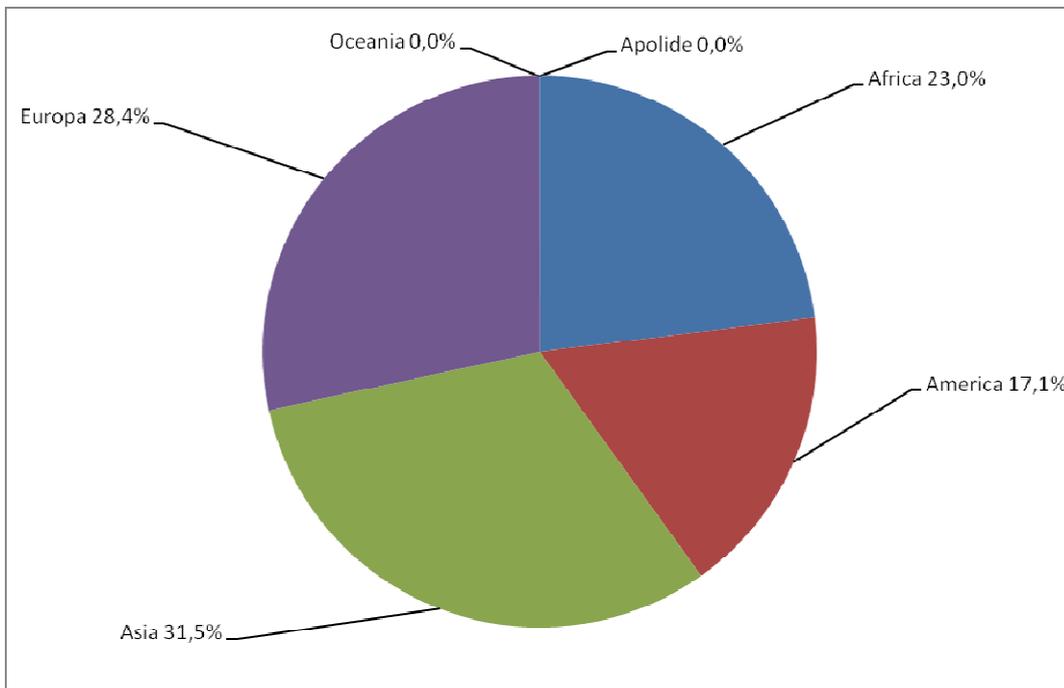
Popolazione residente	Italia	Lombardia	Città Metropolitana di Milano	Comune di Milano
Residenti al 1.1.2022	59.030.133	9.943.004	3.214.630	1.349.930
<i>di cui stranieri 1.1.2022</i>	5.030.716	1.155.393	463.591	253.531
<i>Variatione popolazione straniera 2021-2022</i>	-141.178	-35.496	-25.817	-23.245
<i>stranieri sull'intera popolazione (in %le)</i>	8,5	11,6	14,4	18,8

²⁰ Mappa tematica tratta dal sito web del Comune di Milano sezione Statistica. I NIL “Nuclei di Identità Locale” sono gli 88 quartieri storici di Milano.

I dati evidenziano come i flussi migratori provenienti dall'estero siano essenzialmente diretti verso la città metropolitana di Milano e in particolar modo verso il centro urbano, determinandone una rapida trasformazione socio-demografica, anche in conseguenza della relativa minore età media e alla dinamica fortemente positiva del saldo naturale.

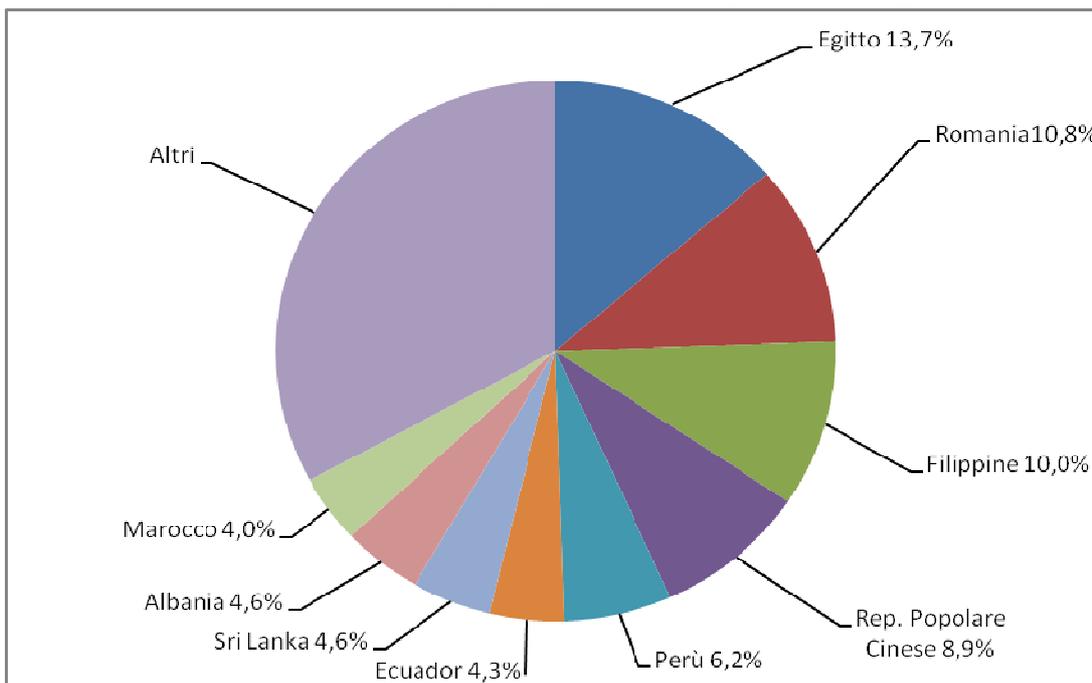
La distribuzione per area geografica di cittadinanza (*Grafico 5*) vede provenire il 31,5% dei residenti stranieri dall'Asia, seguiti da coloro che giungono dall'Europa con il 28,4%, mentre il 23,0% arrivano dall'Africa e il 17,1% dall'America.

Grafico 5 - Distribuzione cittadini stranieri per continente (dati al 1.1.2022)



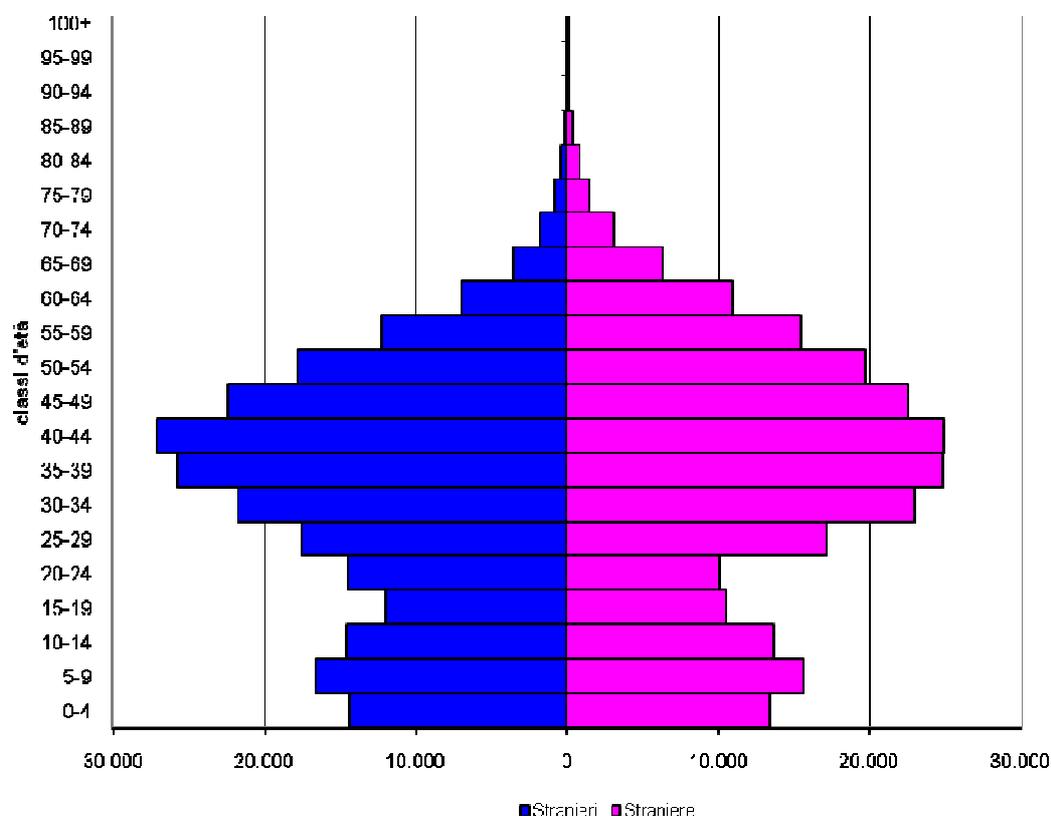
La comunità straniera più numerosa (*grafico sottostante*) è quella originaria dell'Egitto (13,7% degli stranieri residenti pari a 63.305 unità), seguita dalla rumena (10,8% pari a 49.952 residenti), da quella filippina (10,0% pari a 46.151 residenti), e dalla cinese (8,9% pari a 41.091 unità).

Grafico 6 - Distribuzione cittadini stranieri per principali cittadinanze (dati al 1.1.2022)



In basso è riportata la piramide delle età con la distribuzione della popolazione straniera residente nella città Metropolitana di Milano per età e sesso al 1° gennaio 2022 su dati *Istat*.

Grafico 7 – Popolazione per cittadinanza straniera della Città metropolitana di Milano per età e sesso al 1° gennaio 2022



Si denota che la maggiore numerosità la si rileva nella coorte da 40 a 44 anni di età con 51.861 unità, segue la coorte 35-39 anni con 50.465 residenti, poi la classe 45-49 anni con 44.802 persone, dopo quella da 30 a 34 anni con 44.622, quindi la coorte 50-54 anni con 37.473 e ancora la coorte 25-29 anni composta da 34.667 unità.

La *tabella* sottostante mostra la classifica dei comuni per popolazione straniera residente: ai primi tre posti ci sono i Comuni maggiormente popolosi dell'area milanese Milano, Cinisello Balsamo e Sesto San Giovanni, con Cinisello che pur avendo meno residenti ha oltre duemilacinquecento cittadini stranieri in più rispetto a Sesto. La maggiore presenza, invece, in percentuale di cittadini stranieri in confronto ai residenti, vede ai primi posti Baranzate con il 36,33% (ha superato oramai un terzo del totale dei residenti), seguita da Pioltello con il 24,52% e da Cinisello Balsamo con il 21,38% che ha superato da qualche anno Milano al 18,78%, agli ultimi tre posti sono relegati, invece, Gudo Visconti (3,24%), Morimondo (2,93%) e infine Nosate (2,67%).

Tabella 9 - Classifica dei Comuni per popolazione straniera residente al 1° gennaio 2022

Comune	Stranieri	Comune	Stranieri	Comune	Stranieri
Milano	253.531	Paullo	1.335	Assago	447
Cinisello Balsamo	15.906	Solaro	1.304	Rosate	433
Sesto San Giovanni	13.364	Settimo Milanese	1.273	Liscate	403

<i>Comune</i>	<i>Stranieri</i>		<i>Comune</i>	<i>Stranieri</i>		<i>Comune</i>	<i>Stranieri</i>
Pioltello	8.877		Castano Primo	1.267		Marcallo con Casone	402
Cologno Monzese	7.893		Locate di Triulzi	1.265		Grezzago	364
Legnano	7.821		Carugate	1.244		Zibido San Giacomo	363
San Giuliano Milanese	7.246		Bareggio	1.237		Bellinzago Lombardo	354
Corsico	5.987		Rescaldina	1.220		Basiano	348
Rho	5.870		Nerviano	1.218		Robecco sul Naviglio	343
Rozzano	4.869		Cerro Maggiore	1.183		Masate	342
Paderno Dugnano	4.579		Vittuone	1.158		Vanzaghello	337
Abbiategrasso	4.335		Cesate	1.137		Robecchetto con Induno	336
Baranzate	4.273		Busto Garolfo	1.129		Buscate	333
San Donato Milanese	3.939		Canegrate	1.127		Carpiano	327
Segrate	3.913		Opera	1.111		Vizzolo Predabissi	327
Bresso	3.746		Arluno	1.102		Casorezzo	323
Cesano Boscone	2.857		Lacchiarella	994		Casarile	322
Cassano d'Adda	2.744		Turbigo	978		Dairago	317
Bollate	2.717		Inzago	963		Villa Cortese	315
Magenta	2.699		Basiglio	878		Ossona	313
Garbagnate Milanese	2.672		San Vittore Olona	871		Arconate	296
Melegnano	2.661		Cuggiono	838		Albairate	274
Cormano	2.539		Settala	822		Cerro al Lambro	270
Gorgonzola	2.445		Vignate	810		Vermezzo con Zelo	265

<i>Comune</i>	<i>Stranieri</i>		<i>Comune</i>	<i>Stranieri</i>		<i>Comune</i>	<i>Stranieri</i>
Parabiago	2.383		Pessano con Bornago	788		Rodano	264
Melzo	2.352		Gessate	782		Boffalora sopra Ticino	257
Trezzano sul Naviglio	2.066		Pozzo d'Adda	779		Dresano	255
Cernusco sul Naviglio	2.064		Pozzuolo Martesana	772		Tribiano	250
Pero	1.973		Pogliano Milanese	734		Mesero	237
Peschiera Borromeo	1.922		San Giorgio su Legnano	674		Cislino	219
Pieve Emanuele	1.785		Motta Visconti	669		Vernate	205
Vimodrone	1.690		San Colombano al Lambro	661		Cusago	187
Senago	1.662		Gaggiano	646		Noviglio	187
Trezzo sull'Adda	1.635		Truccazzano	602		Bubbiano	171
Corbetta	1.626		Pantigliate	601		Colturano	150
Novate Milanese	1.626		Magnago	592		Bernate Ticino	140
Buccinasco	1.585		Binasco	587		Besate	127
Mediglia	1.496		Bussero	525		Calvignasco	73
Lainate	1.493		San Zenone al Lambro	522		Cassinetta di Lugagnano	70
Cusano Milanino	1.487		Cambiago	513		Ozzero	62
Cornaredo	1.451		Inveruno	501		Gudo Visconti	53
Vaprio d'Adda	1.355		Trezzano Rosa	501		Morimondo	30
Arese	1.352		Vanzago	483		Nosate	17
Cassina de' Pecchi	1.347		Pregnana Milanese	459			
Sedriano	1.344		Santo Stefano Ticino	451			

Sviluppo naturale della popolazione: nascite e decessi

Da oltre un decennio il livello delle nascite è in continua e sensibile diminuzione (cfr. *Tabella 10*). Si rileva che l'apporto della componente naturale allo sviluppo della popolazione è negativo oramai dal 2012. Dopo un certo contenimento durato sino al 2014, il saldo naturale, malgrado sia temperato dall'apporto della componente straniera, è passato da -31 del 2014 ai -10.482 del 2021, anche in virtù di un picco dei decessi che ha superato, nel 2020 le 41 mila unità (causa, ma, non solo, della pandemia da Covid 19) e che nel 2021 si è attestato a 33.642 scomparse.

Tabella 10 - Città metropolitana di Milano: evoluzione movimento naturale della popolazione (2014 – 2021) (dati al 1° gennaio 2022)

	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014
Nati	23.160	23.254	24.254	25.164	26.206	26.984	27.252	27.916
di cui femmine (%)	48,5	48,9	48,7	48,9	48,5	48,7	48,1	49,2
Morti	33.642	41.261	31.308	30.828	31.187	29.585	31.023	27.947
di cui femmine (%)	51,8	51,7	53,0	52,4	52,6	52,3	53,1	52,4
Saldo naturale	-10.482	-18.007	-7.054	-5.664	-4.981	-2.601	-3.771	-31
Tasso di natalità (nati per mille ab.)	7,2	7,2	7,4	7,7	8,1	8,4	8,5	8,7
Tasso di mortalità (morti per mille ab.)	10,5	12,7	9,6	9,5	9,6	9,2	9,7	8,7

Il saldo naturale metropolitano è negativo per il consistente peso di Milano città, tale indice è in deciso aumento rispetto all'anno precedente passando da -8.261 del 2020 a -4.445 del 2021 (si confronti la *Tabella 10 bis*). Il tasso di mortalità nella città metropolitana di Milano si attesta nel 2021 al 10,5‰, in discreto decremento al confronto del 12,7‰ dell'anno precedente.

A Milano il dato del 2021 è ridisceso al 10,8‰, calando sensibilmente rispetto al risultato record del 13,5‰ dell'anno precedente.

In continua e progressiva decrescita, invece, i dati dei tassi di natalità passati dal 7,2‰ all'attuale 7,0‰ nell'area milanese, mentre nel capoluogo è rimasto invariato al 7,5‰ negli ultimi tre anni.

Tabella 10 bis - Milano città: evoluzione movimento naturale della popolazione (2014 – 2021) (dati provvisori al 1° gennaio 2022)

	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014
Nati	10.133	10.259	10.535	10.693	11.378	11.703	11.532	11.531
di cui femmine (%)	48,2	48,5	48,5	48,9	48,7	48,3	47,6	49,0
Morti	14.578	18.520	13.835	14.038	14.310	13.736	14.417	12.619
di cui femmine (%)	53,9	53,5	55,2	54,2	54,2	53,8	54,3	54,7
Saldo naturale	-4.445	-8.261	-3.300	-3.345	-2.932	-2.033	-2.885	-1.088
Tasso di natalità (nati per mille ab.)	7,5	7,5	7,5	7,7	8,3	8,7	8,6	8,6
Tasso di mortalità (morti per mille ab.)	10,8	13,5	9,8	10,1	10,5	10,2	10,7	9,4

Report demografico: confronto dati mortalità 2019 - 2020 - 2021

L'Istat ha pubblicato molto in merito alla mortalità dal 2020 fornendo il dato complessivo di tutti i 133 comuni dell'area metropolitana milanese, **che per ciò che concerne il 2022 si basa su dati provvisori e su stime**. Nel suddetto report si sono confrontati i dati del 2020 e del 2021 con quelli dell'anno precedente²¹ (ultimo anno prima della pandemia da coronavirus). In particolare si sono esaminati i dati su base mensile del 2020 e del 2021 rispetto ai corrispondenti dell'anno prima e il confronto 2020 e 2021 con il-2019 di entrambi i generi per fasce d'età, questi due focus hanno osservato il territorio milanese nel complessivo dei suoi 133 comuni e il caso più significativo che è quello della città di Milano.

La mortalità nell'area metropolitana milanese

Il dato complessivo del territorio milanese **si connota per un aumento nel 2020 del +30,16% e del 6,35% del 2021 rispetto al 2019**.

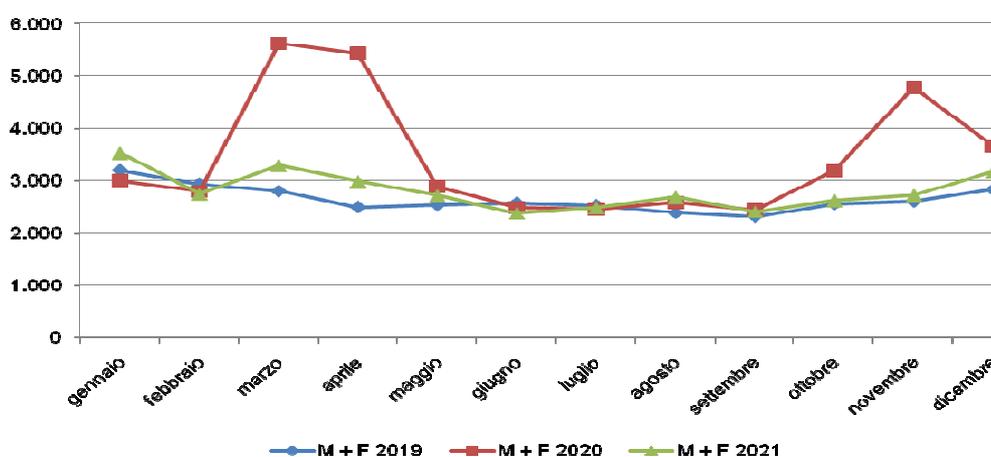
Anno 2020

Ma se si va nel dettaglio e osserviamo i dati per genere, risulta evidente come l'aumento sia **superiore tra i maschi circa il +33,7%, mentre tra le femmine si attesta al +27,0%**. Esaminando i numeri mese per mese relativi ad entrambi i generi (molto significativi sono il *grafico* e la *tabella* sottostanti) si notano le seguenti particolarità: gennaio e febbraio e poi dopo giugno e luglio vedono decessi maggiori nel 2019 rispetto all'anno successivo. Al contrario, marzo con un +101,3% e aprile con un +118,2%, hanno aumenti assolutamente imponenti di decessi nel 2020 (in concomitanza con la prima ondata di contagi da Covid 19 che è durata di meno ma è stata decisamente più letale), e ancora, i mesi di maggio, di agosto e di settembre dello scorso anno hanno incrementi contenuti rispetto agli omologhi mesi del 2019. L'anno 2020 si conclude con aumenti più cospicui a ottobre e dicembre, ma, soprattutto, a novembre con il +83,6% rispetto ai pari mesi dell'anno precedente (anche qui in corrispondenza della seconda ondata di contagi durata da metà settembre sino alla fine del 2020).

Anno 2021

Vediamo, adesso nello specifico il 2021 se osserviamo i dati per genere, risulta evidente come l'aumento sia **superiore tra i maschi circa il +9,4%, mentre tra le femmine si attesta al +3,6%**. Osservando i numeri mese per mese relativi ad entrambi i generi (come da *grafico* e da *tabella* sottostanti) si notano le seguenti differenze: febbraio e poi dopo giugno e luglio vedono decessi maggiori nel 2019 rispetto al 2021. Al contrario, gennaio con un 10,6%, marzo, aprile e maggio rispettivamente con un +17,7%, con un +19,8% e con un +7,1% vedono aumenti (comunque non paragonabili a quelli del 2020) di decessi nel 2021. Gli ultimi mesi dell'anno da agosto a dicembre, denotano aumenti nella mortalità, con i più significativi proprio nei due mesi appena citati: agosto con un +12,7%, mentre dicembre con un + 12,0%.

Grafico 8 - Confronto andamento mortalità mensile M + F 2019 – 2020 - 2021 città metropolitana di Milano



²¹ Per questa pubblicazione l'Ufficio servizi statistici della Città metropolitana di Milano ha attinto al sito Geo demo Istat.it. In particolare: per il 2020 <http://demo.istat.it/bilmens/index.php?anno=2020&lingua=ita>, mentre per il 2019 <http://demo.istat.it/bilmens/index.php?anno=2019&lingua=ita>.

Tabella 11 - Confronto andamento mortalità mensile M + F 2019 – 2020 – 2021 città metropolitana di Milano

me	M + F 2019	M + F 2020	M + F 2021	incremento 2020-2019	incremento % 2020-2019	incremento 2021-2019	incremento % 2021-2019
gennaio	3.192	2.989	3.529	-203	-6,36%	337	10,56%
febbraio	2.937	2.790	2.746	-147	-5,01%	-191	-6,50%
marzo	2.796	5.629	3.291	2.833	101,32%	495	17,70%
aprile	2.493	5.440	2.987	2.947	118,21%	494	19,82%
maggio	2.535	2.884	2.715	349	13,77%	180	7,10%
giugno	2.568	2.476	2.377	-92	-3,58%	-191	-7,44%
luglio	2.525	2.446	2.484	-79	-3,13%	-41	-1,62%
agosto	2.380	2.575	2.683	195	8,19%	303	12,73%
settembre	2.304	2.434	2.407	130	5,64%	103	4,47%
ottobre	2.557	3.183	2.622	626	24,48%	65	2,54%
novembre	2.603	4.778	2.724	2.175	83,56%	121	4,65%
dicembre	2.825	3.657	3.165	832	29,45%	340	12,04%
totale	31.715	41.281	33.730	9.566	30,16%	2.015	6,35%

Osservando i dati delle ventidue classi d'età di entrambi i generi tra il 2019, il 2020 e il 2021 (si vedano la sottostante *grafico* e la successiva *tabella*) si nota in modo eclatante la differenza complessiva con un + **30,16%** dei decessi nel 2020 (corrispondenti in termini assoluti a 9.566 persone in più), mentre nel 2021 è di 2.015 unità con un + 6,35%. Solo quattro classi d'età vedono, invece, un decremento della mortalità nel 2020 rispetto al 2019 (1-4 anni -46,15%, 20-24 anni -25,81%, 25-29 anni -31,37% e 30-34 anni -8,47%), si tratta, però, in termini assoluti di poche unità (35 in tutto). Aumenti della mortalità per il 2020, invece, in tutte le altre classi d'età, consistenti in qualche caso in termini di percentuale (+77,78%, ma solo 7 unità in più per la classe 15-19 anni). Per le classi più anziane dai 60 ai 100 e oltre un aumento complessivo di 9.308 unità pari al 31,50%. Nello specifico, per limitarsi alle classi anziane con incrementi sopra il 32%, si nota: la classe 80-84 con 2.053 decessi (pari a +36,01%), la classe 70-74 con 856 unità (+34,23%), quella dai 90 ai 94 anni con 1.824 unità (+34,20%), ancora la classe dei centenari 122 decessi in più pari al +34,17%, infine quella dagli 85 agli 89 anni con una crescita (la più consistente in termini assoluti 2.214 decessi in più) del +32,37%. Per quanto riguarda il 2021 quasi la metà delle ventidue classi d'età hanno subito un decremento rispetto al 2019, si tratta di dieci classi d'età quella da 1-4 anni, quella da 5 a 9, quella da 10 a 14 anni, ancora la 20-24 anni, quella 25-29 anni, quella 30-34 anni, quella 35-39 anni, ancora quella 40-44 anni, poi quella 55-59 anni e infine la 95-99 anni, per un totale di 195 decessi in meno. Tutte le altre classi d'età hanno subito aumenti, si tratta di undici classi d'età solo una classe d'età quella tra 60 a 64 anni è rimasta invariata. Il più consistente in termini di percentuale + 244,44% (solo 22 decessi in più) è nella classe tra 15 e 19 anni. Tutte le classi più anziane da 65 anni sino a 100 anni e più hanno subito un incremento (esclusa la citata 95-99 anni) per un totale di 2.106 unità con un incremento complessivo di poco superiore al 6%.

Grafico 9 - Confronto andamento mortalità M + F 2019 – 2020 – 2021 città metropolitana di Milano per classi d'età

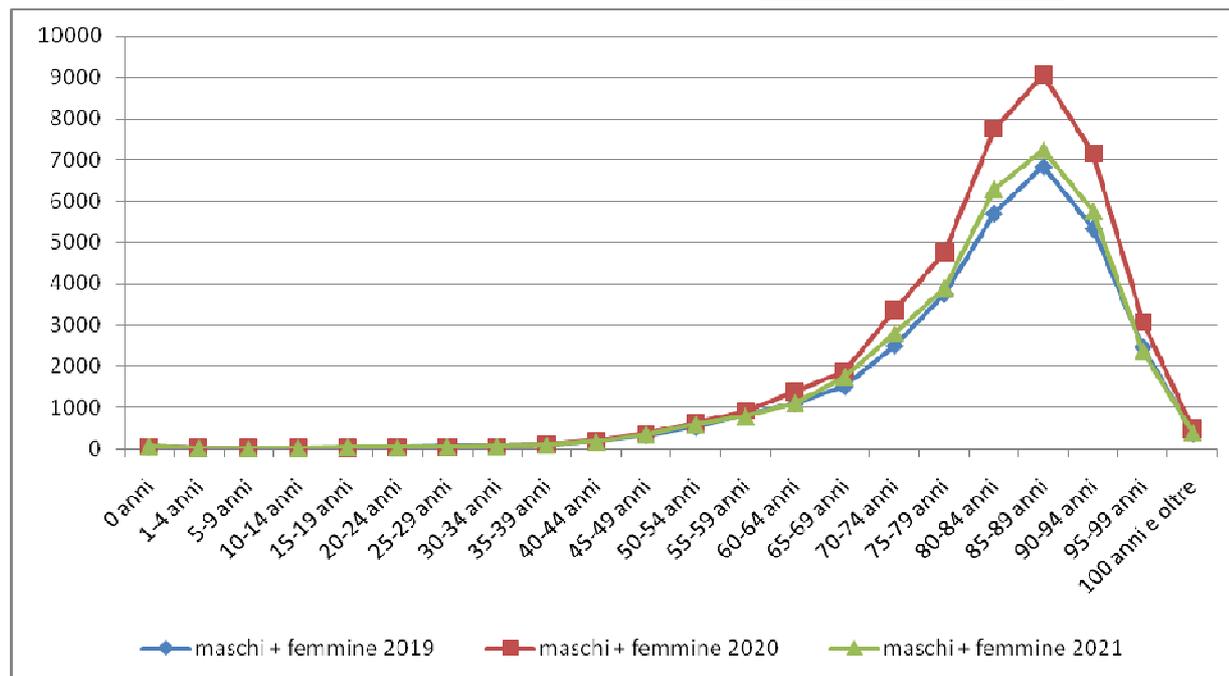


Tabella 12 - Confronto andamento mortalità M + F 2019 – 2020 – 2021 città metropolitana di Milano per classi d'età

classi d'età	maschi + femmine 2019	maschi + femmine 2020	maschi + femmine 2021	differenza maschi + femmine 2020-2019	differenza maschi femmine 2020-2019 %	differenza maschi + femmine 2021-2019	differenza maschi femmine 2021-2019 %
0 anni	46	54	51	8	17,39%	5	10,87%
1-4 anni	13	7	6	-6	-46,15%	-7	-53,85%
5-9 anni	7	8	6	1	14,29%	-1	-14,29%
10-14 anni	11	15	7	4	36,36%	-4	-36,36%
15-19 anni	9	16	31	7	77,78%	22	244,44%
20-24 anni	31	23	28	-8	-25,81%	-3	-9,68%
25-29 anni	51	35	41	-16	-31,37%	-10	-19,61%
30-34 anni	59	54	48	-5	-8,47%	-11	-18,64%
35-39 anni	93	104	89	11	11,83%	-4	-4,30%
40-44 anni	174	192	166	18	10,34%	-8	-4,60%
45-49 anni	322	365	340	43	13,35%	18	5,59%
50-54 anni	524	634	583	110	20,99%	59	11,26%
55-59 anni	823	914	784	91	11,06%	-39	-4,74%
60-64 anni	1.102	1.377	1.102	275	24,95%	0	0,00%
65-69 anni	1.501	1.867	1.742	366	24,38%	241	16,06%
70-74 anni	2.501	3.357	2.803	856	34,23%	302	12,08%
75-79 anni	3.752	4.746	3.891	994	26,49%	139	3,70%
80-84 anni	5.701	7.754	6.280	2.053	36,01%	579	10,16%
85-89 anni	6.839	9.053	7.241	2.214	32,37%	402	5,88%
90-94 anni	5.334	7.158	5.749	1.824	34,20%	415	7,78%
95-99 anni	2.465	3.069	2.357	604	24,50%	-108	-4,38%
100 anni e +	357	479	385	122	34,17%	28	7,84%
totale	31.715	41.281	33.730	9.566	30,16%	2.015	6,35%

La mortalità nella città di Milano

I dati del capoluogo (si vedano il sottostante *grafico* e la relativa *tabella*) ricalcano in modo abbastanza simile quelli complessivi della città metropolitana (non dimentichiamoci che Milano rappresenta al 1° gennaio 2021 il 42,0% della popolazione della città metropolitana di Milano e il suo territorio corrisponde all'11,5% del totale). **Il dato complessivo del capoluogo mette in evidenza un aumento del 2020 rispetto al 2019 del +31,6%**. Tra i maschi il + 36,9%, con punte a marzo e aprile superiori al +133,5% (corrispondente alla prima ondata di contagi da Covid 19) e ancora a novembre del +100,6% (in piena seconda ondata di contagi da coronavirus). Tra le femmine con il + 27,4%, con l'aumento più consistente che si registra ad aprile 2020 con il +136,5%. Solo i mesi di gennaio con un -11,8% e febbraio con un -1,8% (prima dell'esplosione pandemica) vedono un decremento della mortalità nel 2020 rispetto all'anno precedente. **Per quanto riguarda il 2021 rispetto al 2019 nel capoluogo vi è un incremento di solo +3,8%**. Se andiamo nello specifico, solo nei mesi di giugno (-7,50%), settembre (-1,34%) e ottobre (4,05%), si ha un decremento della mortalità del 2021 rispetto al 2019. Nei rimanenti nove mesi vi è un incremento dei decessi del 2021 nei confronti del 2019. Ma solo nei mesi di marzo (+10,10%), di aprile (+14,21%) e di agosto (+14,44%) l'aumento assume percentuali più rilevanti.

Grafico 10 - Confronto andamento mortalità mensile M + F 2019 – 2020 – 2021 Milano

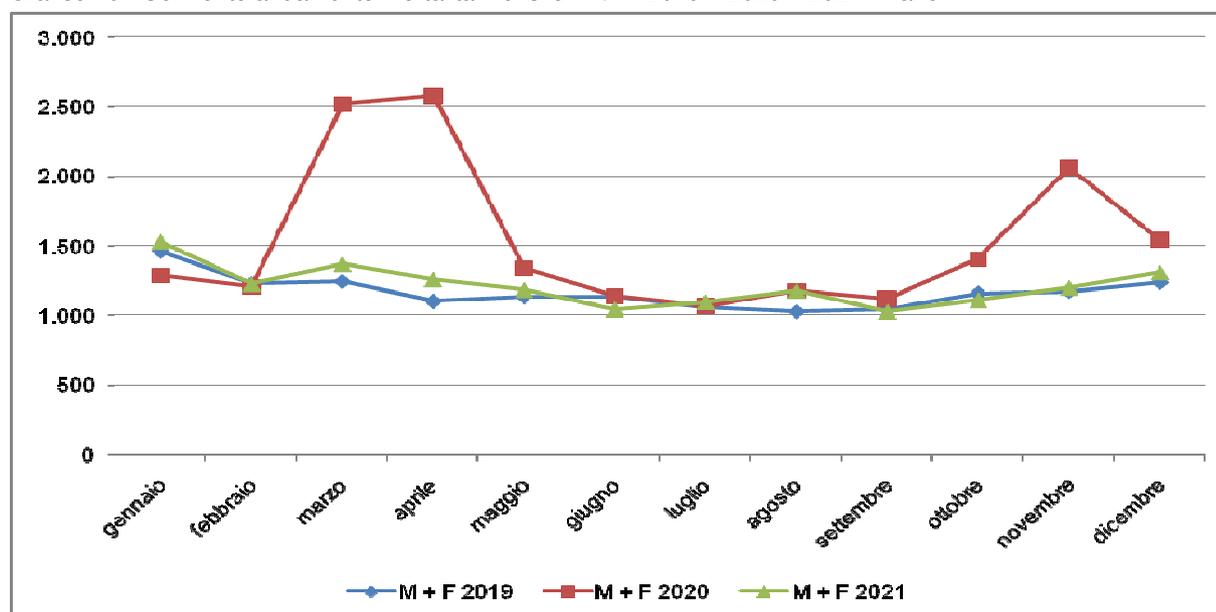


Tabella 13 - Confronto andamento mortalità mensile M + F 2019 – 2020 – 2021 Milano

mese	M + F 2019	M + F 2020	M + F 2021	incremento 2020 - 2019	incremento 2020 - 2019%	incremento 2021 - 2019	incremento 2021 - 2019%
gennaio	1.465	1.292	1.532	-173	-11,81%	67	4,57%
febbraio	1.230	1.208	1.231	-22	-1,79%	1	0,08%
marzo	1.247	2.524	1.373	1.277	102,41%	126	10,10%
aprile	1.105	2.581	1.262	1.476	133,57%	157	14,21%
maggio	1.140	1.344	1.186	204	17,89%	46	4,04%
giugno	1.134	1.142	1.049	8	0,71%	-85	-7,50%
luglio	1.065	1.070	1.101	5	0,47%	36	3,38%
agosto	1.032	1.180	1.181	148	14,34%	149	14,44%
settembre	1.047	1.125	1.033	78	7,45%	-14	-1,34%
ottobre	1.161	1.411	1.114	250	21,53%	-47	-4,05%
novembre	1.177	2.065	1.203	888	75,45%	26	2,21%
dicembre	1.240	1.545	1.313	305	24,60%	73	5,89%
totale	14.043	18.487	14.578	4.444	31,65%	535	3,81%

Esaminando i dati delle ventidue classi d'età di entrambi i generi tra il 2019, il 2020 e il 2021 (come da sottostante *grafico* e successiva *tabella*) **si nota in modo evidente la netta differenza complessiva con un + 31,6% dei decessi nel 2020 (corrispondenti in termini assoluti a 4.444 persone in più)**. Solo nove classi d'età vedono, invece, un decremento della mortalità nel 2020 rispetto al 2019, mentre una quella 35-39 anni è rimasta invariata con 39 decessi. Si tratta di tutte le classi più giovani da 0 a 44 anni con un decremento di 29 decessi in meno pari nel complesso a un -13,43%. Solo quattro classi (tra le più anziane) superano il 31% in più di decessi nel 2020 rispetto all'anno precedente, si tratta delle seguenti: quella tra gli 85-89 anni con 1.228 morti in più (pari al +41,11%), poi quella dagli 80-84 anni con 913 decessi (+38,11%), ancora quella 70-74 anni con 319 unità (+33,02%) e infine quella dai 90-94 anni con 831 decessi che corrispondono al + 31,19%. Altre quattro classi sono racchiuse tra il 29% e il 27%, di aumento nel 2020 rispetto al 2019, nello specifico: quella tra i 65-89 anni con un incremento 169 unità (pari al +29,14%), poi quella dei centenari con 63 decessi (il +29,03%), indi quella dai 95 ai 99 anni con 360 decessi (pari al +27,54%) e infine, sorprendentemente una classe relativamente giovane, quella dai 50 ai 54 anni con 59 unità in più, nel 2020 rispetto all'anno prima, corrispondenti al +27,06%. **Tra il 2021 e il 2019 osserviamo una differenza decisamente più esigua** rispetto al confronto 2020 con 2019, **in termini assoluti solo 535 casi in più (il 4,0%)**. Se andiamo nello specifico del confronto 2021 con il 2019, notiamo che in dieci classi su ventidue vi un incremento, peraltro sempre abbastanza contenuto sia come dati assoluti che percentuali (salta all'occhio il +114%, nella classe 15-19 anni per l'esiguità totale dei casi), in un caso non vi è alcuna variazione, mentre nei rimanenti undici casi vi è un decremento sia in termini assoluti, in particolare, che percentuali molto lieve, gli unici casi di aumenti percentuali importanti sono dovuti all'esiguità dei numeri, in calassi d'età peraltro molto giovani.

Grafico 11 - Confronto andamento mortalità M + F 2019 – 2020 – 2021 Milano per classi d'età

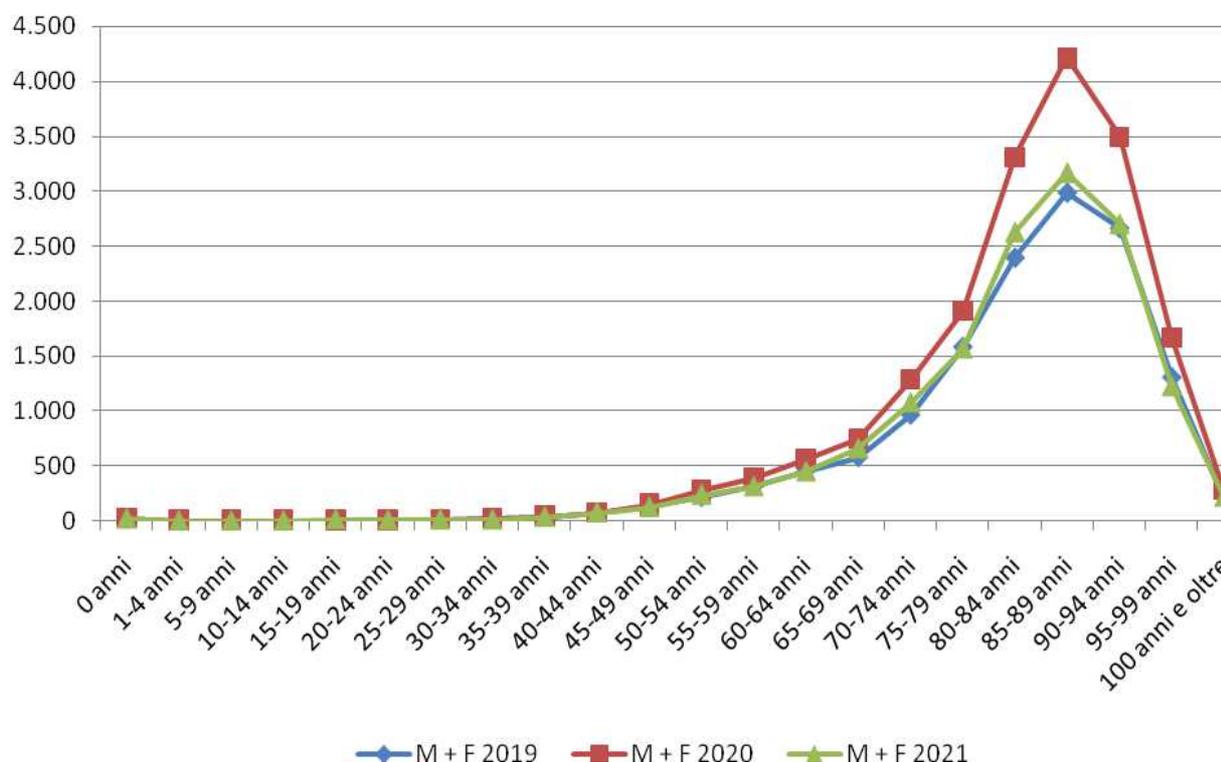


Tabella 14 - Confronto andamento mortalità M + F 2019 – 2020 -2021 Milano per classi d'età

classi d'età	maschi + femmine 2019	maschi + femmine 2020	maschi + femmine 2021	differenza maschi + femmine 2020-2019	differenza maschi femmine 2020-2019 %	differenza maschi + femmine 2021-2019	differenza maschi femmine 2021-2019 %
0 anni	23	21	24	-2	-8,70%	1	4%
1-4 anni	4	2	3	-2	-50,00%	-1	-25%
5-9 anni	4	2	3	-2	-50,00%	-1	-25%
10-14 anni	6	5	3	-1	-16,67%	-3	-50%
15-19 anni	7	6	15	-1	-14,29%	8	114%
20-24 anni	10	4	10	-6	-60,00%	0	0%
25-29 anni	21	12	13	-9	-42,86%	-8	-38%
30-34 anni	25	24	14	-1	-4,00%	-11	-44%
35-39 anni	39	39	38	0	0,00%	-1	-3%
40-44 anni	77	72	79	-5	-6,49%	2	3%
45-49 anni	133	153	127	20	15,04%	-6	-5%
50-54 anni	218	277	241	59	27,06%	23	11%
55-59 anni	316	393	315	77	24,37%	-1	0%
60-64 anni	460	564	452	104	22,61%	-8	-2%
65-69 anni	580	749	660	169	29,14%	80	14%
70-74 anni	966	1.285	1.077	319	33,02%	111	11%
75-79 anni	1.583	1.913	1.567	330	20,85%	-16	-1%
80-84 anni	2.396	3.309	2.625	913	38,11%	229	10%
85-89 anni	2.987	4.215	3.165	1.228	41,11%	178	6%
90-94 anni	2.664	3.495	2.700	831	31,19%	36	1%
95-99 anni	1.307	1.667	1.226	360	27,54%	-81	-6%
100 anni e oltre	217	280	221	63	29,03%	4	2%
totale	14.043	18.487	14.578	4.444	31,65%	535	4%

Movimenti migratori della popolazione

Nelle prime *tabelle* risulta in modo evidente un decremento nel 2021 che è di -27.183 unità, in leggero aumento nei confronti del 2020 con -23.514. Da sottolineare ancora una volta, come detto più volte, la diminuzione delle nascite, infatti, l'apporto naturale allo sviluppo della popolazione è nullo, visto che anche quest'anno il saldo naturale è risultato fortemente negativo (-10.482), come oramai da oltre quasi un decennio a questa parte, anche se con dati fortemente negativi solo negli ultimi otto anni.

La variazione demografica assoluta è pari a +13.690 unità, come risultato di +23.396 iscrizioni provenienti dall'estero, in leggero aumento rispetto all'ultimo anno ed in linea quasi con il 2018 (come si evidenzia dalla *tabella* sottostante), alle quali si devono sottrarre 9.706 cancellazioni per l'estero.

Tabella 15 - Movimento migratorio 2014 – 2021

Movimento migratorio	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014
Iscritti dall'estero	23.396	19.545	27.021	22.878	25.554	19.398	21.720	26.225
<i>di cui femmine (%le)</i>	<i>48,3</i>	<i>49,6</i>	<i>49,8</i>	<i>48,9</i>	<i>47,8</i>	<i>49,0</i>	<i>47,3</i>	<i>49,4</i>
Cancellati per l'estero	9.706	9.427	10.530	8.751	9.236	9.614	9.437	8.877
<i>Saldo migratorio con l'estero</i>	<i>13.690</i>	<i>10.118</i>	<i>16.491</i>	<i>14.127</i>	<i>16.318</i>	<i>9.784</i>	<i>12.283</i>	<i>17.348</i>
Iscritti da altri comuni	95.743	86.416	103.765	90.853	87.562	87.274	81.808	83.890
Cancellati per altri comuni	97.565	85.446	94.030	83.457	81.894	81.310	76.644	76.185
<i>Saldo migratorio con l'interno</i>	<i>-1.822</i>	<i>970</i>	<i>9.735</i>	<i>7.396</i>	<i>5.668</i>	<i>5.964</i>	<i>5.164</i>	<i>7.705</i>
Altri iscritti	2.531	1.768	4.395	5.949	7.396	7.295	7.898	23.074
Altri cancellati	11.133	12.065	8.486	6.151	2.873	10.750	9.890	27.451
<i>Saldo migratorio per altri motivi</i>	<i>-8.602</i>	<i>-10.297</i>	<i>-4.091</i>	<i>-202</i>	<i>4.523</i>	<i>-3.455</i>	<i>-1.992</i>	<i>-4.377</i>
Saldo migratorio totale	3.266	791	22.135	21.321	26.509	12.293	15.455	20.676

La *tabella* sovrastante evidenzia, inoltre, come il dato relativo ad altri iscritti ha registrato un leggero aumento nel 2021 (2.531) rispetto al 2020 (1.768), ma una diminuzione rispetto al 2019 (4.395) e ancor di più nei confronti del 2018 (5.949), il confronto è ancor di più se confrontato con gli anni ancora precedenti. Anche il dato relativo ad altri cancellati, che si attesta ad 11.133 nel 2021, ha subito una leggera diminuzione (-932 unità), rispetto ai 12.065 del 2020, ma, è decisamente superiore al dato del 2019, che si è fermato a 8.486 unità. Si rammenta, infine, che gli anomali aumenti di "altri iscritti" e in misura più blanda di "altri cancellati" del 2013, riverberatisi, in parte, anche nel 2014 furono dovuti principalmente, come già sottolineato, agli aggiustamenti contabili post-censuari effettuati dai Comuni, dopo la chiusura delle operazioni censuarie dell'ottobre 2011.

Scuole medie superiori: indirizzi di studio e ripartizione iscritti

Nella *Tabella 16*²² è riportata la serie storica (ultimi dodici anni scolastici, anche se mancano i dati del 2021/2022) del totale degli studenti iscritti nelle scuole medie superiori della città metropolitana, suddivisi tra scuole statali e paritarie, con la ripartizione del numero di iscritti tra diurno e serale.

²² Elaborazioni dell'Ufficio Servizi Statistici su dati forniti dal Settore Programmazione ed edilizia scolastica.

Tabella 16 - Iscritti scuole superiori Statali e Paritarie nella città metropolitana di Milano

A.S	Iscritti	Scuole Statali			Scuole Paritarie			
		Totale Statali	Diurno	Serale	Totale Paritarie	Diurno	Serale	
2010/2011	Tot.	112.073	99.138	95.959	3.179	12.935	12.676	259
	F	54.408	48.412	47.325	1.087	6.094	5.999	95
	%F	48,6	48,8	49,3	34,2	47,1	47,3	36,7
2011/2012	Tot.	112.513	99.861	96.611	3.250	12.652	12.471	181
	F	54.820	48.802	47.757	1.045	6.018	5.940	78
	%F	48,7	48,9	49,4	32,2	47,6	47,6	43,1
2012/2013	Tot.	113.078	100.841	97.734	3.107	12.237	12.085	152
	F	55.136	49.274	48.320	954	5.862	5.791	71
	%F	48,8	48,9	49,4	30,7	47,9	47,9	46,7
2013/2014	Tot.	114.592	102.486	99.578	2.908	12.106	11.963	143
	F	56.190	50.440	49.526	914	5.750	5.664	86
	%F	49,0	49,2	49,7	31,4	47,5	47,3	60,1
2014/2015	Tot.	117.077	104.843	101.277	3.566	12.234	12.099	135
	F	57.326	51.579	50.536	1.043	5.747	5.663	84
	%F	49,0	49,2	49,9	29,2	47,0	46,8	62,2
2015/2016	Tot.	118.255	105.790	102.362	3.428	12.465	12.338	127
	F	58.192	52.396	51.325	1.071	5.796	5.719	77
	%F	49,2	49,5	50,1	31,2	46,5	46,4	60,6
2016/2017	Tot.	117.810	107.602	104.194	3.408	10.208		
	F		53.566	52.340	1.226			
	%F		49,8	50,2	36,0			
2017/2018	Tot.	123.208	110.597	107.202	3.395	12.611		
	F		55.126	53.919	1.207			
	%F		49,8	50,3	35,6			
2018/2019	Tot.		111.494	108.120	3.374			
	F							
	%F							
2019/2020	Tot.	nd	111.994	108.508	3.486			
	F							
	%F							
2020/2021	Tot.	129.400	115.488	112.367	3.121	13.912		
	F							
	%F							
2022/2023 ²³	Tot.		115.590	112.573	3.017			
	F							
	%F							

²³ I colleghi del Settore Programmazione ed edilizia scolastica ha comunicato che, riguardo ai dati dell'anno scolastico 2022/2023 così come già nei precedenti anni scolastici, non è stato possibile fornire i dati riguardanti le scuole paritarie e neppure quello disaggregato relativo ai generi. Si rammenta, inoltre, con riferimento alle scuole paritarie, (vedasi la sovrastante tabella), che già nei precedenti a.s (2017/2018 e 2016/2017), furono forniti dal medesimo servizio dati parzialmente aggregati per mancanza dei rimanenti.

Nella *tabella* sottostante, invece, sono riportati gli indirizzi di studio²⁴ delle scuole medie superiori della città metropolitana.

Tabella 17 - Ripartizione degli iscritti diurni alle Scuole medie superiori statali della città metropolitana di Milano

Indirizzo di studi	a.s. 2022/2023	a.s. 2020/2021	a.s. 2019/2020	a.s. 2017/18	%femm. a.s. 2017/18	a.s. 2010/11
Licei	55,2	55,1	54,3	52,9	59,1	51,3
Istruz. liceale artistica	5,0	4,6	4,5	4,6	71,0	4,4
Istruz. liceale classica	7,1	7,3	7,1	6,4	67,7	7,4
Istruz. liceale linguistica	8,3	9,3	9,5	9,5	82,0	6,3
Istruz. liceale musicale e coreutica	0,6	0,7	0,7	0,5	52,7	0,2
Istruz. liceale scientifica				17,4	43,4	
Istruz. liceale scientifica (opzione scienze applicate)	25,5	25,0	24,5	6,7	26,5	27,0
Istruz. liceale scientifica (ad indirizzo sportivo)				0,3	36,2	
Istruz. liceale scienze umane				4,0	86,4	
Istruz. liceale scienze umane (opzione economico sociale)	8,8	8,2	8,0	3,4	76,8	6,0
Istruzione Tecnica	30,0	29,9	30,0	30,2	34,7	29,2
TEt Ind. Turismo	3,7	4,0	4,2	3,9	77,0	2,1
TEafm Ind. Ammin. Fin. Mark.	9,5	9,5	9,7	9,7	44,4	11,8
TTaaa Ind. Agraria, Agroal. e Agroind.	0,7	0,8	0,8	0,9	33,8	0,9
TTcmb Ind. Chim. Mater. e Biotecn.	2,3	2,5	2,5	2,5	39,9	1,0
TTcat Ind. Costruz. Amb. e Territ.	2,0	1,9	1,8	2,0	18,3	3,2
TTee Ind. Elettron. ed Elettrotec.	1,5	1,6	1,6	1,9	1,3	1,9
TTgc Ind. Graf. e Comunicaz.	2,3	2,0	2,1	1,9	46,9	1,1
TTit Ind. Informat. e Telecomunic.	5,5	5,2	5,0	5,0	5,6	2,9
TTmme Ind. Mecc. Meccatr. Energia	1,6	1,7	1,6	1,5	1,2	1,2
TTsm Ind. Sist. Moda	0,3	0,2	0,2	0,2	89,6	0,1
TTtl Ind. Trasp. e Logist.	0,4	0,6	0,5	0,6	5,0	0,6
ex ITI Istit. Tecn. Industr.	0,0	0,0	30,0	0,0	0,0	1,6
ex ITSOS Istit. Tecn. Sperim. ad Ordin. Spec.	0,0	0,0	4,2	0,0	0,0	0,9
Istruzione Professionale	13,2	13,2	13,8	14,6	51,3	18,4
PIApia Ind. Produz. industr. e artig.	1,5	1,3	1,3	1,6	76,3	2,4
PIAmat Ind. Manut. e Assis. tecn.	1,6	1,7	1,8	2,2	1,2	3,2
PSasr Ind. Serv. per l'Agric. e lo Svil. rurale	0,1	0,1	0,1	0,2	19,1	0,1

²⁴ La *tabella* elaborata dall'Ufficio Servizi Statistici su dati forniti del Settore Programmazione ed edilizia scolastica - Servizio Programmazione rete scolastica e supporto giuridico, riporta la nuova nomenclatura scolastica scaturita a seguito del riordino della scuola secondaria superiore.

Indirizzo di studi	a.s. 2022/2023	a.s. 2020/2021	a.s. 2019/2020	a.s. 2017/18	%femm. a.s. 2017/18	a.s. 2010/11
PSc Ind. Serv. Commerc.	2,5	2,6	2,6	2,7	53,7	6,1
PSeoa Ind. Serv. per l'Enog. e l'Ospit. alberg.	2,8	3,1	3,4	3,8	39,7	3,6
PSss Ind. Serv. socio-sanitari	3,3	3,9	4,1	4,2	78,3	3,0
PIApia Indirizzo Servizi culturali e dello spettacolo	0,6	0,4	0,4	-	-	-
Gestione delle acque e risanamento ambientale	0,0	0,0	-	-	-	-
Arti ausiliarie delle professioni sanitarie - ottico	0,1					
Arti ausiliarie delle professioni sanitarie - odontotecnico	0,6					
IeFP vari - Istruz. e Formaz. Profess.le	1,6	1,8	1,9	2,3	47,7	1,0
Totale scuole secondarie superiori	100,0	100,0	100,0	100,0	50,3	100,0

Si può notare come in questi ultimi tredici anni le scelte degli indirizzi di studio da parte degli studenti dell'area milanese pur mantenendo una certa stabilità, abbiano subito significative modifiche: nello specifico in particolare per i *Licei*, ove si denota un accentuato incremento nelle iscrizioni rispetto all'a.s. 2010-2011 (+3,9%), in ulteriore lieve aumento rispetto al 2020/2021 (+0,1%), al contrario si segnala una marcata riduzione nell'*Istruzione professionale* (-5,3%). L'*Istruzione tecnica* con +0,7% rispetto all'a.s. 2010-2011 (rimasta invariata rispetto al 2020) resta saldamente intorno al 30% nelle preferenze degli studenti.

Nello specifico dell'indirizzo di studio *liceale*, che assorbe il 55,2% delle iscrizioni, gli istituti che afferiscono al *Liceo scientifico*, (comprensivo nell'ultimo biennio degli indirizzi scienze applicate e sportivo) anche se in costante regresso (-1,5% rispetto all'a.a. 2010/2011), continuano a raccogliere quasi la metà degli iscritti, e sono di gran lunga, con quasi un quarto delle iscrizioni (il 25,5%), la tipologia di scuola secondaria superiore più frequentata.

Tra gli *Istituti tecnici* le maggiori iscrizioni si riscontrano nell'indirizzo Amministrazione Finanza Marketing (al 9,5%), in continuo e costante aumento l'Indirizzo Informatico e delle Telecomunicazioni intorno (al 5,5%, con un incremento del 2,7% rispetto all'a.a. 2010/2011).

Nell'ambito dell'*Istruzione professionale* gli indirizzi maggiormente scelti dagli studenti sono quelli per i Servizi socio-sanitari (al 3,3%) e l'Alberghiero (al 2,8%), il primo in costante lieve aumento (+0,3% rispetto all'a.a. 2010/2011), mentre il secondo si mantiene su livelli costanti con una diminuzione non molto marcata (-0,8%) nel lasso di tempo esaminato.

Per quanto concerne la componente femminile²⁵ ci si attesta al 50,3% (aumentata di 1 punto percentuale dal 2010-2011 all'anno scolastico appena terminato) nel totale dell'istruzione secondaria superiore statale diurna nei diversi indirizzi di studio, anche se si osservano situazioni molto variegata. Nell'ambito dell'istruzione liceale, che intercetta il 59,1% delle predilezioni femminili, gli indirizzi preferiti sono il Liceo delle Scienze Umane (86,4%) e il Liceo linguistico (82,0%). Nell'ambito dell'Istruzione tecnica la preferenza è assegnata all'indirizzo Sistema Moda (89,6%) e all'Indirizzo Turismo (77,0%). Nell'ambito dell'Istruzione professionale, la preferenza è attribuita ai Servizi socio-sanitari (78,3%) e all'Indirizzo Produzione, Industria e Artigianato (76,3%).

La presenza degli studenti stranieri²⁶ è in continuo e costante aumento. La percentuale nelle scuole statali (diurne e serali) ammonta in termini assoluti a 16.239 pari al 14,7%. Se scendiamo nel dettaglio: la media è del 7,3% nell'istruzione liceale, con punte del 9,9 % nel Liceo Linguistico, mentre la

²⁵ I dati sulla componente femminile, quelli sulla presenza di studenti stranieri e il tasso di scolarità sono riferiti all'anno scolastico 2017/2018, in quanto non sono stati forniti i successivi riguardanti gli a.s. 2018/2019, 2019/2020 e 2020/2021.

²⁶ Dati tratti dal volume "ScolLibri. La scolarità nella Città Metropolitana di Milano". Iscritti alle scuole secondarie di secondo grado. Corsi diurni e serali Statali - Anno scolastico 2017/2018", pagg. 29 e 30.

presenza è minima nei licei classici con l'1,9%; nell'Istruzione Professionale ammonta al 25,1%, risulta massiccia nell'indirizzo Servizi Commerciali (34,7%), mentre è esigua negli istituti per i Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale (7,4%); nell'Istruzione Tecnica la media è del 20,0%, raggiunge l'apice negli Istituti del Turismo (24,9%), mentre è solo al 2,1% negli Istituti di Agraria Agroalimentare e Agroindustria; infine, ammonta al 37,4% nell'Istruzione e Formazione Professionale.

Il Tasso di scolarità nelle scuole superiori²⁷ di II° grado è nell'area milanese nell'anno scolastico 2017/2018 dell'84,3%, in linea con i dati degli ultimi anni, mentre, tra i soli studenti stranieri è più basso attestandosi al 76,7%, in costante e progressivo aumento rispetto agli anni precedenti al 73,4%.

Le famiglie (dati invariati)

Il numero di famiglie rilevato in anagrafe²⁸, riportato nella *tabella* sottostante, denota un aumento in valore assoluto nel periodo 2019 e il 2020, mentre la dimensione della famiglia in media, continua a rimanere invariata al 2,1 da sette anni. Il capoluogo, come già da quattro anni a questa parte, mantiene il dato all'1,8, che è peraltro superiore al minimo storico dell'ultimo decennio che è dell'1,7 stabilito nel 2013.

Tabella 18 - Dimensione media familiare (dati anagrafici)

Numero Famiglie	Città Metropolitana	Milano città
al 1.1.2020	1.579.729	759.890
<i>Dimensione media familiare</i>	2,1	1,8
al 1.1.2019	1.562.804	750.051
<i>Dimensione media familiare</i>	2,1	1,8
Variazione in V.A. 1.1.2019-1.1.2020	16.925	9.839

La *tabella* sottostante rappresenta in modo analitico la situazione per comune: si nota come tranne Milano con un numero medio componenti sotto i 2, nello specifico (1,84), gli altri 133 comuni vanno da un minimo di 2,05 di Sesto San Giovanni, seguito da Nosate 2,15, da Cusano Milanino 2,16 e da Corsico 2,17, sino al massimo di 2,59 di Calvignasco, che precede Gudo Visconti con 2,51 e Dairago con 2,50.

Risulta evidente ad un primo sguardo che tra i comuni con numero di componenti piuttosto basso si posizionano comuni medio grandi, anche se tra essi si colloca l'eccezione Nosate (municipalità di solo 649 unità), al contrario, tra le realtà con numero di componenti più cospicuo si collocano in larga maggioranza realtà medio piccole, con alcune eccezioni quali Buccinasco 2,41 (oltre 27 mila abitanti), Cesano Boscone 2,40 (che annovera quasi 24 mila residenti) e Pioltello che con 37.226 abitanti ha un numero di componenti per famiglia di 2,38.

Tabella 19 Popolazione residente al 1° gennaio 2020 numero di famiglie e numero medio di componenti per famiglia

Comune	Residenti	Famiglie	Numero medio componenti per famiglia
Abbiategrasso	32.855	14.118	2,33
Albairate	4.735	1.955	2,42
Arconate	6.694	2.706	2,47

²⁷ Rapporto tra il numero degli iscritti e la popolazione residente di 14-18 anni, per 100.

²⁸ I dati delle famiglie delle *tabelle* 18, 19 sono quelli provvisori, on-line sul sito Demo Istat sino al 15 dicembre 2020, relativi al 31 dicembre sia del 2018 che del 2019, di conseguenza non sono stati modificati tutti gli altri dati presenti nelle stesse.

Comune	Residenti	Famiglie	Numero medio componenti per famiglia
Arese	19.683	8.521	2,31
Arluno	12.319	5.362	2,30
Assago	9.202	3.862	2,38
Baranzate	12.270	5.473	2,24
Bareggio	17.344	7.488	2,32
Basiano	3.702	1.549	2,39
Basiglio	8.084	3.408	2,37
Bellinzago Lombardo	3.868	1.660	2,33
Bernate Ticino	3.059	1.313	2,33
Besate	2.054	898	2,29
Binasco	7.245	3.250	2,23
Boffalora sopra Ticino	4.093	1.749	2,34
Bollate	36.761	16.055	2,29
Bresso	26.410	12.098	2,18
Bubbiano	2.438	1.009	2,42
Buccinasco	27.070	11.229	2,41
Buscate	4.648	1.988	2,34
Bussero	8.424	3.614	2,33
Busto Garolfo	13.978	5.777	2,42
Calvignasco	1.225	473	2,59
Cambiago	7.128	3.002	2,37
Canegrate	12.637	5.369	2,35
Carpiano	4.168	1.763	2,36
Carugate	15.678	6.534	2,40
Casarile	4.033	1.669	2,42
Casorezzo	5.469	2.297	2,38
Cassano d'Adda	19.162	8.190	2,34
Cassina de' Pecchi	14.016	5.921	2,37
Cassinetta di Lugagnano	1.856	775	2,39
Castano Primo	11.215	4.664	2,40
Cernusco sul Naviglio	34.980	15.023	2,33
Cerro al Lambro	5.101	2.088	2,44
Cerro Maggiore	15.221	6.507	2,34
Cesano Boscone	23.966	9.984	2,40
Cesate	14.457	6.088	2,37
Cinisello Balsamo	76.264	34.123	2,23
Cislino	4.876	2.055	2,37
Cologno Monzese	48.030	20.780	2,31
Colturano	2.064	853	2,42
Corbetta	18.517	7.915	2,34
Cormano	20.516	8.965	2,29
Cornaredo	20.581	9.109	2,26
Corsico	35.038	16.117	2,17
Cuggiono	8.260	3.521	2,35
Cusago	4.263	1.789	2,38
Cusano Milanino	18.944	8.773	2,16

Comune	Residenti	Famiglie	Numero medio componenti per famiglia
Dairago	6.443	2.575	2,50
Dresano	3.012	1.271	2,37
Gaggiano	9.205	4.075	2,26
Garbagnate Milanese	27.135	11.504	2,36
Gessate	8.765	3.844	2,28
Gorgonzola	20.835	9.026	2,31
Grezzago	3.071	1.255	2,45
Gudo Visconti	1.622	646	2,51
Inveruno	8.658	3.758	2,30
Inzago	11.321	4.804	2,36
Lacchiarella	9.076	3.970	2,29
Lainate	26.214	11.063	2,37
Legnano	60.336	26.521	2,28
Liscate	4.134	1.729	2,39
Locate di Triulzi	10.341	4.470	2,31
Magenta	24.388	10.628	2,29
Magnago	9.277	3.920	2,37
Marcallo con Casone	6.167	2.619	2,35
Masate	3.634	1.512	2,40
Mediglia	12.294	4.973	2,47
Melegnano	18.379	8.370	2,20
Melzo	18.670	8.302	2,25
Mesero	4.231	1.845	2,29
Milano	1.396.059	759.890	1,84
Morimondo	1.057	440	2,40
Motta Visconti	8.078	3.487	2,32
Nerviano	17.142	7.406	2,31
Nosate	649	302	2,15
Novate Milanese	20.107	9.094	2,21
Noviglio	4.577	1.853	2,47
Opera	14.100	6.247	2,26
Ossona	4.326	1.851	2,34
Ozzero	1.435	636	2,26
Paderno Dugnano	47.467	20.582	2,31
Pantigliate	5.921	2.534	2,34
Parabiago	28.096	12.278	2,29
Paullo	11.290	4.913	2,30
Pero	11.473	5.144	2,23
Peschiera Borromeo	23.944	10.223	2,34
Pessano con Bornago	9.087	3.782	2,40
Pieve Emanuele	15.919	6.780	2,35
Pioltello	37.226	15.674	2,38
Pogliano Milanese	8.398	3.514	2,39
Pozzo d'Adda	6.229	2.691	2,31
Pozzuolo Martesana	8.598	3.766	2,28
Pregnana Milanese	7.385	3.225	2,29

Comune	Residenti	Famiglie	Numero medio componenti per famiglia
Rescaldina	14.217	6.120	2,32
Rho	51.323	23.415	2,19
Robecchetto con Induno	4.853	2.005	2,42
Robecco sul Naviglio	6.816	2.907	2,34
Rodano	4.586	1.873	2,45
Rosate	5.817	2.450	2,37
Rozzano	42.557	18.436	2,31
San Colombano al Lambro	7.452	3.358	2,22
San Donato Milanese	32.844	14.608	2,25
San Giorgio su Legnano	6.718	2.968	2,26
San Giuliano Milanese	39.085	16.707	2,34
San Vittore Olona	8.340	3.680	2,27
San Zenone al Lambro	4.466	1.815	2,46
Santo Stefano Ticino	5.033	2.163	2,33
Sedriano	12.484	5.268	2,37
Segrate	36.579	16.137	2,27
Senago	21.625	9.332	2,32
Sesto San Giovanni	81.841	40.008	2,05
Settala	7.439	3.002	2,48
Settimo Milanese	20.204	8.667	2,33
Solaro	14.102	5.882	2,40
Trezzano Rosa	5.265	2.160	2,44
Trezzano sul Naviglio	21.303	9.207	2,31
Trezzo sull'Adda	12.171	5.444	2,24
Tribiano	3.641	1.525	2,39
Truccazzano	5.856	2.611	2,24
Turbigo	7.164	3.072	2,33
Vanzaghello	5.249	2.139	2,45
Vanzago	9.358	3.978	2,35
Vaprio d'Adda	9.294	3.911	2,38
Vermezzo con Zelo*	5.742	2.449	2,34
Vernate	3.315	1.414	2,34
Vignate	9.286	3.941	2,36
Villa Cortese	6.207	2.529	2,45
Vimodrone	17.153	7.738	2,22
Vittuone	9.276	3.906	2,37
Vizzolo Predabissi	4.007	1.641	2,44
Zibido San Giacomo	6.904	2.842	2,43
Totale Città metropolitana di Milano	3.279.944	1.579.729	2,08

* Dati che si riferiscono al Comune nato dalla fusione dei Comuni di Vermezzo e Zelo Surrigone alla data di entrata in vigore (8 febbraio 2019) della Legge regionale n. 1/2019 che lo ha istituito.

Tavole Statistiche Demografiche

Popolazione, quota stranieri e superficie

Superficie e popolazione residente nei comuni della città metropolitana di Milano

Anno 2022 (dati al 1° gennaio 2022)

<i>Descrizione Comune</i>	<i>Superficie in Kmq.</i>	<i>Totale residenti</i>	<i>Stranieri %</i>
Abbiategrasso	47,78	32.383	13,39
Albairate	14,98	4.713	5,81
Arconate	8,42	6.758	4,38
Arese	6,56	19.551	6,92
Arluno	12,36	12.275	8,98
Assago	8,05	9.140	4,89
Baranzate	2,78	11.762	36,33
Bareggio	11,38	17.174	7,20
Basiano	4,59	3.654	9,52
Basiglio	8,49	8.040	10,92
Bellinzago Lombardo	4,59	3.809	9,29
Bernate Ticino	12,16	2.976	4,70
Besate	12,74	2.028	6,26
Binasco	3,87	7.086	8,28
Boffalora sopra Ticino	7,65	4.110	6,25
Bollate	13,12	36.166	7,51
Bresso	3,38	26.081	14,36
Bubbiano	2,95	2.460	6,95
Buccinasco	12,00	26.912	5,89
Buscate	7,83	4.633	7,19
Bussero	4,59	8.341	6,29
Busto Garolfo	12,99	14.043	8,04
Calvignasco	1,73	1.222	5,97
Cambiago	7,18	7.118	7,21
Canegrate	5,25	12.499	9,02
Carpiano	17,24	4.150	7,88
Carugate	5,39	15.664	7,94
Casarile	7,33	4.020	8,01
Casorezzo	6,60	5.535	5,84
Cassano d'Adda	18,60	19.194	14,30
Cassina de' Pecchi	7,21	13.941	9,66
Cassinetta di Lugagnano	3,32	1.906	3,67
Castano Primo	19,17	10.862	11,66
Cernusco sul Naviglio	13,22	34.969	5,90
Cerro al Lambro	9,96	5.090	5,30
Cerro Maggiore	10,12	14.984	7,90
Cesano Boscone	3,94	23.520	12,15
Cesate	5,77	14.218	8,00

<i>Descrizione Comune</i>	<i>Superficie in Km^q.</i>	<i>Totale residenti</i>	<i>Stranieri %</i>
Cinisello Balsamo	12,72	74.391	21,38
Cislano	14,68	5.031	4,35
Cologno Monzese	8,40	46.633	16,93
Colturano	4,16	2.041	7,35
Corbetta	18,69	18.763	8,67
Cormano	4,47	20.327	12,49
Cornaredo	11,07	20.576	7,05
Corsico	5,36	34.438	17,38
Cuggiono	14,93	8.138	10,30
Cusago	11,46	4.402	4,25
Cusano Milanino	3,08	18.869	7,88
Dairago	5,64	6.372	4,97
Dresano	3,48	3.035	8,40
Gaggiano	26,26	9.218	7,01
Garbagnate Milanese	9,00	26.792	9,97
Gessate	7,76	8.791	8,90
Gorgonzola	10,58	20.949	11,67
Grezzago	2,46	3.071	11,85
Gudo Visconti	6,10	1.634	3,24
Inveruno	12,14	8.487	5,90
Inzago	12,21	11.245	8,56
Lacchiarella	24,04	9.060	10,97
Lainate	12,93	26.126	5,71
Legnano	17,68	59.955	13,04
Liscate	9,41	4.009	10,05
Locate di Triulzi	12,61	10.264	12,32
Magenta	21,99	24.130	11,19
Magnago	11,23	9.336	6,34
Marcallo con Casone	8,21	6.186	6,50
Masate	4,39	3.671	9,32
Mediglia	21,96	12.293	12,17
Melegnano	5,00	17.972	14,81
Melzo	9,82	18.503	12,71
Mesero	5,64	4.191	5,65
Milano	181,67	1.349.930	18,78
Morimondo	26,00	1.024	2,93
Motta Visconti	10,51	8.120	8,24
Nerviano	13,26	16.928	7,20
Nosate	4,88	636	2,67
Novate Milanese	5,46	19.877	8,18
Noviglio	15,86	4.528	4,13
Opera	7,64	14.152	7,85
Ossona	5,98	4.343	7,21
Ozzero	10,97	1.405	4,41
Paderno Dugnano	14,11	47.090	9,72
Pantigliate	5,69	5.796	10,37
Parabiago	14,29	27.859	8,55
Paullo	8,82	11.108	12,02
Pero	4,98	11.477	17,19
Peschiera Borromeo	23,22	24.084	7,98

<i>Descrizione Comune</i>	<i>Superficie in Km^{q.}</i>	<i>Totale residenti</i>	<i>Stranieri %</i>
Pessano con Bornago	6,66	8.983	8,77
Pieve Emanuele	12,91	15.671	11,39
Pioltello	13,09	36.202	24,52
Pogliano Milanese	4,78	8.393	8,75
Pozzo d'Adda	4,16	6.472	12,04
Pozzuolo Martesana	12,14	8.543	9,04
Pregnana Milanese	5,07	7.286	6,30
Rescaldina	8,03	14.129	8,63
Rho	22,24	50.618	11,60
Robecchetto con Induno	13,93	4.767	7,05
Robecco sul Naviglio	19,79	6.745	5,09
Rodano	13,07	4.627	5,71
Rosate	18,68	5.758	7,52
Rozzano	12,24	41.435	11,75
San Colombano al Lambro	16,55	7.239	9,13
San Donato Milanese	12,88	32.008	12,31
San Giorgio su Legnano	2,17	6.697	10,06
San Giuliano Milanese	30,87	39.253	18,46
San Vittore Olona	3,49	8.259	10,55
San Zenone al Lambro	7,24	4.489	11,63
Santo Stefano Ticino	4,97	4.932	9,14
Sedriano	7,75	12.551	10,71
Segrate	17,49	36.591	10,69
Senago	8,60	21.360	7,78
Sesto San Giovanni	11,70	79.442	16,82
Settala	17,42	7.267	11,31
Settimo Milanese	10,72	20.062	6,35
Solaro	6,68	13.924	9,37
Trezzano Rosa	3,44	5.374	9,32
Trezzano sul Naviglio	10,77	21.460	9,63
Trezzo sull'Adda	13,05	11.930	13,70
Tribiano	7,00	3.672	6,81
Truccazzano	21,98	5.844	10,30
Turbigo	8,52	7.046	13,88
Vanzaghello	5,56	5.262	6,40
Vanzago	6,05	9.327	5,18
Vaprio d'Adda	7,15	9.462	14,32
Vermezzo con Zelo	10,74	5.831	4,54
Vernate	14,65	3.332	6,15
Vignate	8,55	9.253	8,75
Villa Cortese	3,55	6.175	5,10
Vimodrone	4,74	16.753	10,09
Vittuone	6,13	9.274	12,49
Vizzolo Predabissi	5,65	3.852	8,49
Zibido San Giacomo	24,58	6.837	5,31
Totale Città metropolitana di Milano	1.575,65	3.214.630	14,42

Cittadini stranieri per area geografica di provenienza e nazionalità

Dati riferiti alla città metropolitana di Milano – Anno 2022 (1° gennaio)

Area geografica	Nazione	Maschi	Femmine	Totale	%
Africa	Egitto	41.649	21.656	63.305	13,66
Africa	Marocco	10.029	8.712	18.741	4,04
Africa	Senegal	4.857	1.577	6.434	1,39
Africa	Tunisia	2.262	1.315	3.577	0,77
Africa	Nigeria	1.175	1.188	2.363	0,51
Africa	Costa d'Avorio	826	508	1.334	0,29
Africa	Eritrea	549	667	1.216	0,26
Africa	Mauritius	506	590	1.096	0,24
Africa	Algeria	627	402	1.029	0,22
Africa	Gambia	756	92	848	0,18
Africa	Camerun	445	397	842	0,18
Africa	Mali	625	48	673	0,15
Africa	Somalia	466	191	657	0,14
Africa	Etiopia	254	395	649	0,14
Africa	Ghana	452	165	617	0,13
Africa	Guinea	430	63	493	0,11
Africa	Libia	218	98	316	0,07
Africa	Togo	185	102	287	0,06
Africa	Kenya	110	163	273	0,06
Africa	Burkina Faso (ex Alto Volta)	168	88	256	0,06
Africa	Capo Verde	67	150	217	0,05
Africa	Congo, Repubblica democratica del (ex Zaire)	92	87	179	0,04
Africa	Congo (Repubblica del)	80	94	174	0,04
Africa	Sudan	132	30	162	0,03
Africa	Benin (ex Dahomey)	68	55	123	0,03
Africa	Sierra Leone	92	29	121	0,03
Africa	Uganda	30	54	84	0,02
Africa	Guinea Bissau	73	6	79	0,02
Africa	Mauritania	52	20	72	0,02
Africa	Angola	37	33	70	0,02
Africa	Seychelles	24	38	62	0,01
Africa	Sud Africa	22	36	58	0,01
Africa	Niger	40	12	52	0,01
Africa	Tanzania	26	25	51	0,01
Africa	Liberia	36	5	41	0,01
Africa	Madagascar	7	34	41	0,01
Africa	Ruanda	21	12	33	0,01
Africa	Mozambico	13	13	26	0,01
Africa	Ciad	20	4	24	0,01
Africa	Zimbabwe (ex Rhodesia)	8	12	20	0,00
Africa	Zambia	7	11	18	0,00
Africa	Burundi	6	9	15	0,00
Africa	Gabon	6	3	9	0,00

Area geografica	Nazione	Maschi	Femmine	Totale	%
Africa	Centrafricana, Repubblica	5	3	8	0,00
Africa	Sud Sudan, Repubblica del	4	1	5	0,00
Africa	Guinea Equatoriale	2	2	4	0,00
Africa	Gibuti	2	0	2	0,00
Africa	Botswana	0	1	1	0,00
Africa	Lesotho	1	0	1	0,00
Africa	Malawi	0	1	1	0,00
Africa	Namibia	0	1	1	0,00
Totale Africa		67.562	39.198	106.760	23,03
America	Perù	12.705	16.227	28.932	6,24
America	Ecuador	9.108	10.941	20.049	4,32
America	El Salvador	4.644	6.244	10.888	2,35
America	Brasile	1.795	3.496	5.291	1,14
America	Bolivia	1.180	1.767	2.947	0,64
America	Dominicana, Repubblica	868	1.267	2.135	0,46
America	Colombia	826	1.033	1.859	0,40
America	Cuba	534	861	1.395	0,30
America	Stati Uniti d'America	574	805	1.379	0,30
America	Venezuela	414	626	1.040	0,22
America	Argentina	391	424	815	0,18
America	Honduras	256	418	674	0,15
America	Messico	183	317	500	0,11
America	Cile	193	246	439	0,09
America	Canada	79	136	215	0,05
America	Uruguay	70	136	206	0,04
America	Paraguay	30	74	104	0,02
America	Guatemala	34	66	100	0,02
America	Dominica	30	52	82	0,02
America	Nicaragua	25	43	68	0,01
America	Panama	17	22	39	0,01
America	Costa Rica	10	27	37	0,01
America	Haiti	12	15	27	0,01
America	Giamaica	15	5	20	0,00
America	Trinidad e Tobago	1	4	5	0,00
America	Bahamas	1	2	3	0,00
America	Antigua e Barbuda	2	0	2	0,00
America	Barbados	0	2	2	0,00
America	Saint Kitts e Nevis	1	0	1	0,00
America	Saint Lucia	1	0	1	0,00
Totale America		33.999	45.256	79.255	17,10
Asia	Filippine	20.501	25.650	46.151	9,96
Asia	Cinese, Repubblica Popolare	20.247	20.844	41.091	8,86
Asia	Sri Lanka (ex Ceylon)	11.115	10.071	21.186	4,57
Asia	Bangladesh	9.688	3.276	12.964	2,80
Asia	Pakistan	6.252	2.867	9.119	1,97
Asia	India	2.142	1.539	3.681	0,79
Asia	Iran, Repubblica Islamica del	1.231	1.287	2.518	0,54

Area geografica	Nazione	Maschi	Femmine	Totale	%
Asia	Giappone	598	1.043	1.641	0,35
Asia	Georgia	230	1.218	1.448	0,31
Asia	Corea, Repubblica (Corea del Sud)	516	697	1.213	0,26
Asia	Siria	516	306	822	0,18
Asia	Afghanistan	644	90	734	0,16
Asia	Thailandia	49	386	435	0,09
Asia	Libano	251	167	418	0,09
Asia	Israele	173	177	350	0,08
Asia	Nepal	153	118	271	0,06
Asia	Kazakhstan	52	205	257	0,06
Asia	Indonesia	72	170	242	0,05
Asia	Giordania	115	73	188	0,04
Asia	Iraq	157	30	187	0,04
Asia	Taiwan (ex Formosa)	31	121	152	0,03
Asia	Armenia	38	72	110	0,02
Asia	Azerbaigian	48	57	105	0,02
Asia	Territori dell'Autonomia Palestinese	79	15	94	0,02
Asia	Kirghizistan	20	71	91	0,02
Asia	Vietnam	34	50	84	0,02
Asia	Uzbekistan	16	55	71	0,02
Asia	Malaysia	17	25	42	0,01
Asia	Mongolia	15	23	38	0,01
Asia	Myanmar (ex Birmania)	7	27	34	0,01
Asia	Singapore	10	24	34	0,01
Asia	Yemen	14	5	19	0,00
Asia	Arabia Saudita	10	6	16	0,00
Asia	Corea, Repubblica Popolare Democratica (Corea del Nord)	7	9	16	0,00
Asia	Turkmenistan	3	10	13	0,00
Asia	Tagikistan	5	4	9	0,00
Asia	Qatar	3	2	5	0,00
Asia	Cambogia	1	3	4	0,00
Asia	Kuwait	2	2	4	0,00
Asia	Laos	0	3	3	0,00
Asia	Bhutan	0	2	2	0,00
Asia	Bahreïn	1	0	1	0,00
Asia	Emirati Arabi Uniti	1	0	1	0,00
Totale Asia		75.064	70.800	145.864	31,46
Europa	Romania	22.694	27.258	49.952	10,78
Europa	Albania	10.835	10.633	21.468	4,63
Europa	Ucraina	4.450	14.166	18.616	4,02
Europa	Moldova	1.985	4.129	6.114	1,32
Europa	Bulgaria	1.872	2.476	4.348	0,94
Europa	Francia	1.786	2.398	4.184	0,90
Europa	Russa, Federazione	652	3.001	3.653	0,79
Europa	Spagna	1.141	2.329	3.470	0,75
Europa	Turchia	1.449	1.287	2.736	0,59

Area geografica	Nazione	Maschi	Femmine	Totale	%
Europa	Regno Unito	1.245	1.192	2.437	0,53
Europa	Germania	917	1.279	2.196	0,47
Europa	Polonia	424	1.508	1.932	0,42
Europa	Serbia, Repubblica di	334	482	816	0,18
Europa	Kosovo	493	271	764	0,16
Europa	Croazia	279	484	763	0,16
Europa	Grecia	335	416	751	0,16
Europa	Svizzera	381	360	741	0,16
Europa	Portogallo	305	420	725	0,16
Europa	Paesi Bassi	249	311	560	0,12
Europa	Bielorussia	77	458	535	0,12
Europa	Ungheria	105	367	472	0,10
Europa	Bosnia-Erzegovina	214	213	427	0,09
Europa	Belgio	174	239	413	0,09
Europa	Austria	144	253	397	0,09
Europa	Lituania	55	277	332	0,07
Europa	Macedonia del Nord	135	188	323	0,07
Europa	Svezia	105	206	311	0,07
Europa	Slovacchia	54	256	310	0,07
Europa	Irlanda	118	168	286	0,06
Europa	Ceca, Repubblica	40	207	247	0,05
Europa	Lettonia	29	190	219	0,05
Europa	Danimarca	81	107	188	0,04
Europa	Finlandia	29	144	173	0,04
Europa	Montenegro	63	77	140	0,03
Europa	Slovenia	56	58	114	0,02
Europa	Estonia	16	85	101	0,02
Europa	Norvegia	30	56	86	0,02
Europa	San Marino	30	32	62	0,01
Europa	Cipro	15	28	43	0,01
Europa	Malta	19	20	39	0,01
Europa	Islanda	14	19	33	0,01
Europa	Lussemburgo	15	11	26	0,01
Europa	Stato della Città del Vaticano	2	1	3	0,00
Europa	Liechtenstein	1	1	2	0,00
Europa	Monaco	2	0	2	0,00
Totale Europa		53.449	78.061	131.510	28,37
Oceania	Australia	56	80	136	0,03
Oceania	Nuova Zelanda	9	11	20	0,00
Oceania	Vanuatu	1	0	1	0,00
Totale Oceania		66	91	157	0,03
	Apolide	23	22	45	0,01
Totale Apolidi		23	22	45	0,01
	Totale complessivo	230.163	233.428	463.591	100,00